



Comune Aperto

anno XXV numero 113 novembre 2010

Pace
per
tutti
i
popoli

FIDAS DI PAULLO

Il 50° dei donatori di sangue



5

MARGINI - SPAZI DI TRASFORMAZIONE

Per una cultura senza confini



DIFFERENZIARE I RIFIUTI

La raccolta del vetro e delle lattine



Come programmato dall'Amministrazione: **DETTO/FATTO** - Paullo ha inaugurato la sua **Casa dell'Acqua**

L'acqua frizzante a chilometro zero!

Comune e Consorzio Acqua Potabile hanno realizzato la nuova fonte di distribuzione pubblica

Puntualmente, rispettando le previsioni, domenica 17 ottobre è stata inaugurata la "Casa dell'Acqua", che eroga gratuitamente acqua naturale e frizzante. La nuova struttura idrica è sorta in via del Ronco, presso il Parco San Tarcisio, per opera dell'Amministrazione Comunale e di CAP Holding. Sotto una pioggerella insistente che tuttavia non ha impedito ai numerosi cittadini di partecipare arditamente alla cerimonia, il sindaco Claudio Mazzola e il presidente di CAP Holding Alessandro Ramazzotti hanno proceduto al taglio del nastro dopo i discorsi inaugurali. Ramazzotti ha posto in risalto la bontà e la sicurezza dell'acqua di rete, peraltro garantita da rigorosi controlli periodici. Quest'acqua ha inoltre il pregio d'essere più economica e più rispettosa dell'ambiente. Essa costituisce un bene prezioso: in quanto naturale, si tende a considerarla scontata, ma non per questo deve essere sprecata, sottovalutandone



l'importanza. Per Mazzola, la realizzazione della Casa dell'Acqua, voluta dall'Amministrazione Comunale e da CAP Holding, si prefigge l'obiettivo di diffondere tra la popolazione una maggiore considerazione dell'acqua distribuita dagli acquedotti comunali. È necessaria far crescere la fiducia nel suo consumo perché di ottima qualità,

utilizzandola con oculatezza per evitarne consumi inutili. Il sindaco ha inoltre raccomandato ai cittadini di difendere la natura pubblica della gestione dell'acqua, prendendo parte attivamente al prossimo referendum contro l'errata politica governativa di privatizzazione di questo bene prezioso. La Casa dell'Acqua di Paullo è

la più recente delle 21 strutture realizzate da CAP Holding sui territori di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia. Oggi ciascuna struttura eroga in media quasi tremila litri al giorno, che equivalgono a un risparmio quotidiano di circa duemila bottiglie di plastica da un litro e mezzo. Il numero pubblico presente ha accolto molto favorevolmente questa utile iniziativa. Simpatico l'assalto al tavolo dove sono state distribuite gratuitamente 500 bottiglie in vetro, con l'etichetta dell'acqua di Paullo che riporta i risultati delle ultime analisi effettuate e il confronto con i parametri di legge.

Anche nella nostra cittadina, dunque, l'acqua naturale e frizzante a chilometro zero! Si pensi che l'Italia, con 196 litri ad abitante, è il terzo consumatore mondiale di acqua in bottiglia (dopo Emirati Arabi e Messico!) e il primo in Europa, con un aumento di consumi dal 1980 ad oggi del 317%. È anche uno dei primi produttori al



mondo di acqua in bottiglia: 12,5 miliardi di litri imbottigliati ogni anno, che equivalgono a 10 miliardi di bottiglie, l'80% delle quali è in plastica. Per produrle, servono ogni anno 240 mila tonnellate di materiale plastico, con l'emissione di circa 1 milione di tonnellate di anidride carbonica e l'impiego di 480 mila Tir per il trasporto: un micidiale ulteriore inquinamento dell'ambiente, che iniziative simili possono significativamente ridurre.

Come programmato dall'Amministrazione: **DETTO/FATTO**

Fiat lux - LED it shine!

Al via l'attuazione del piano di riqualifica dell'illuminazione pubblica del Comune di Paullo



di Daniela Venturini

È fissato per il prossimo dieci novembre l'inizio dei lavori di riqualifica dell'illuminazione pubblica operato da Enel Sole, secondo il piano presentato e votato in Consiglio Comunale lo scorso luglio.

La sostituzione di 521 punti luminosi, su un totale di 995 esistenti sul territorio, con la nuova tecnologia di illuminazione a LED - Archilede (l'innovativo sistema di illuminazione pubblica basato su tecnologia LED, Light-Emitting Diode, di Enel Sole) si protrarrà sino alla prima metà dell'anno 2011, termine entro il quale è prevista segue a pagina 3

La sezione paullese festeggia i 35 anni d'attività

Auguri, Croce Bianca

Vari eventi per celebrare

la ricorrenza

di Savina Squarciotta

Non c'è che dire: il trentacinquesimo compleanno è un'occasione "da ricordare", degna di grandiosi festeggiamenti, ma può diventare anche un momento per guardarsi indietro, fare un bilancio del proprio operato, e riflettere sul cammino da intraprendere, nel viaggio verso il futuro. Appunto per celebrare al meglio tale notevole ricorrenza, i membri della Croce Bianca di segue a pagina 4



Un funzionale negozio di ortopedia

PAGINA 8

AGENZIA PAULLUM
VIAGGI E TURISMO
VIAGGIA CHE TI PASSA...

Speciale Viaggi di Nozze

Sconto garantito del 10% su tutte le prenotazioni "VIAGGI di NOZZE" effettuate presso la nostra Agenzia dal 16 Ottobre al 15 Novembre... Passa da noi e chiedi subito il tuo preventivo!

Mercatini di Natale a soli 45€:
Bressanone e la fabbrica della Thun... 12 Dicembre 2010

Capodanno a Londra! Solo 379€:
Volo + 3 notti Hotel 3 stelle + colaz. + carta trasporti

Agenzia Paullum Viaggi e Turismo - Via Matteotti 23, Paullo - tel. 0290632303 - mail: paullumviaggi@boardingpass.it

pagina 2



Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

"Riunione di pittori paullesi a Villambroera"



Domenica 12 settembre

• L'incessante tam-tam, che dal suo rifugio di via Curiel, Aldo Dominelli aveva lanciato da più di un anno, aveva percorso tutte le strade di Paullo e si era esteso anche alle località limitrofe. Il richiamo era rivolto a tutti coloro che amano praticare l'arte figurativa, un richiamo fatto tanto per conoscersi, tanto per incontrarsi, tanto per contarsi, tanto per potersi parlare, tanto per poter discutere i propri punti di vista artistici. Il richiamo è stato recepito e domenica 12 settembre, di primo mattino, a Villambroera ecco comparire come per incanto una decina di automobili dalle quali sono scesi i viaggiatori che hanno scaricato cavalletti, tele, cassette di colori, pennelli: erano arrivati i pittori!

Le solite e rituali presentazioni, poi ricognizione del luogo all'esterno della cascina per la scelta dell'angolo più confacente ad essere ritratto. Subito dopo sono arrivate altre auto cariche di derrate alimentari: salamelle, pesce in carpione e altre prelibatezze tipiche della nostra cucina, di griglie per la cottura dei cibi, di tante bottiglie di acqua, ma soprattutto di vino, anche se non di origine paullese... Il tutto faceva presagire una buonissima sosta di mezzogiorno. La giornata era bellissima, il sole caldo splendeva in un incantevole cielo azzurro e una leggera brezza ci indicava la prossima fine dell'estate. Intanto, le tele e i fogli cominciarono ad animarsi di segni e di colori e nell'aria si diffondeva il classico profumo del cibo in cottura sulla griglia e l'allegria era nel cuore di tutti. Gianni che ritraeva un semplice campo fiorito, ma sulla sua tela, sotto i colpi del suo pennello, l'erba sembrava persino muoversi e Massimo che componeva l'opera prendendo a prestito qua e là i vari elementi, fino a fare un paesaggio immaginario.

Aldo che ritraeva il paesaggio ad occhi chiusi tanta era la sua conoscenza del luogo, e Nadia che schizzava freneticamente sulle sue carte più idee possibili per i suoi futuri lavori, e Mario e Massimo e Paola e Antonio e Anna e Lidia e Fabiano e Marina e Angelo e Mary e Teresa: tutti avvolti e coinvolti dalla magica atmosfera che si era creata dal "fare insieme" il serio proponimento di riprovare l'esperienza che stavano vivendo, il progetto di fare insieme una "collettiva" a primavera e in autunno in concomitanza con una delle tante iniziative che l'amministrazione comunale usa organizzare.

Ma il "dulcis in fundo" l'ha procurato la signora Alessandra che forse anche lei, rapita dall'atmosfera che si era creata con la presenza di tanti artisti, ha voluto invitare tutti i presenti a visitare la cascina, con particolare riguardo alla chiesa che esiste all'interno del complesso rurale. L'invito accolto entusiasticamente da tutti ha chiuso una splendida giornata che tutti si sono ripromessi di ripetere il più presto possibile.

Carlo Visigalli

"Precisazioni per un articolo pubblicato su Il Cittadino"

• In riferimento all'articolo apparso sul quotidiano "Il Cittadino" del 15 settembre scorso, in cui si menziona la premiazione dei volontari anziani e soci fondatori della Croce Bianca, vorremmo precisare alcune lacune riguardo ai soci fondatori che sono: signorina Antonietta Medaglia (storica prima presidentessa a cui va il nostro grande abbraccio e bacio) e i signori Carlo Agnesi, Luigi Bezza, Emilio Caliendo, Francesco Spini e il medico sociale di allora dottor Giuseppe Bazzoni. Siamo consapevoli di aver lasciato la nostra eredità in ottime mani e diciamo ad alta voce: "Forza ragazzi! E grazie per il vostro impegno e, soprattutto, per il vostro sacrificio".

I vecchi

Carlo Agnesi, Luigi Bezza e Francesco Spini



Comune Aperto



Ma è mai possibile...? Il legale risponde

Quali sono i doveri di un amministratore di condominio?

L'art.1130 c.c. disciplina con una norma di carattere generale le attribuzioni dell'amministratore. Tali attribuzioni comprendono da un lato doveri e dall'altro poteri e facoltà connessi all'espletamento dell'incarico. Chiaramente, la violazione dei doveri da parte dell'amministratore, tanto più se intensa e ripetuta, può portare alla revoca, che gli può essere comunicata dall'assemblea o dall'autorità giudiziaria. Allo stesso



modo, se con il suo comportamento provochi dei danni al condominio, egli può essere chiamato a rispondere secondo le comuni regole della responsabilità. Nell'ambito dei poteri, in via generale si può aggiungere che l'art.1131 c.c. riconosce all'amministratore la rappresentanza sostanziale dei partecipanti al condominio e quella processuale sia nei confronti dei terzi sia nei confronti dei condomini; la stessa norma dispone altresì che l'amministratore può essere chiamato in giudizio da terzi per qualsiasi azione concernente le parti comuni. Da un esame sempre generale delle attribuzioni specificate dall'art.1130 c.c. si deduce che le funzioni riguardano la ordinaria amministrazione.

Per quanto concerne gli atti di straordinaria amministrazione, in linea di principio, l'amministratore non è autorizzato a compierli, a meno che non sussista un'espressa delega da parte dell'assemblea o non ricorrano i presupposti dell'urgenza, con l'obbligo in quest'ultimo caso di riferire all'assemblea (Cass. 7 maggio 1987 n. 4232). Ebbene, nel parlare delle modalità di svolgimento dell'incarico, possiamo dire che l'amministratore ha il dovere di usare la "diligenza del buon padre di famiglia". La fonte normativa di tale diligenza si può rinvenire nell'art.1176 c.c. in tema di adempimento delle obbligazioni in generale o, se il rapporto amministratore-condominio si costruisce in

termini di mandato, nell'art.1710 c.c., il quale afferma che il mandatario è tenuto ad eseguire il mandato giustappunto con la "diligenza del buon padre di famiglia". L'esplicazione di tale diligenza si verifica nei diversi momenti della vita condominiale. L'amministratore deve far fronte alle spese necessarie per il funzionamento del condominio e quindi deve preoccuparsi della riscossione dei contributi da parte dei condomini provvedendo al recupero delle quote non versate dai morosi. In ordine all'esecuzione delle delibere assembleari, l'amministratore, proprio in relazione all'obbligo di diligenza nell'esecuzione del mandato, può talvolta soprassedere dall'ottemperare alle stesse delibere, qualora si preveda una loro modifica o revoca. Sempre in tema di esecuzione di delibera, occorre precisare che rientra nel dovere di diligenza dell'amministratore attendere il decorso dei termini ai fini dell'impugnativa, quando la delibera sia stata adottata a seguito di forti contrasti tra i condomini. Ma non solo. Altri casi in cui si esplicita la diligenza dell'amministratore si hanno quando lo stesso deve avvalersi dell'opera di collaboratori (avvocati, consulenti fiscali, esperti vari), della cui attività è tenuto a rispondere. Al riguardo deve essere precisato che l'amministratore, per quanto sia persona esperta ed oculata, non può possedere le più svariate competenze interdisciplinari, che l'incarico richiede, per cui deve necessariamente servirsi di collaboratori esterni per la soluzione dei diversi problemi condominiali.

In conclusione, l'amministratore deve essere una persona accorta e scrupolosa sulla quale i condomini devono poter riporre la loro piena fiducia.

Avv. Gioacchino De Luca

Lo Sportello Legale del Comune di Paullo è aperto il lunedì dalle ore 16 alle ore 18. La consulenza è gratuita.



QUESTA ASSOCIAZIONE NASCE E CRESCE PER SENSIBILIZZARE TUTTI COLORO CHE SOFFRONO DI DIPENDENZA DA ALCOL

PER AIUTARLI ED AFFRONTARE INSIEME LE PROBLEMATICHE E LE SOFFERENZE CAUSATE DALL'ALCOL

SIAMO SICURI CHE ALMENO UNA VOLTA HAI TENTATO DI USCIRNE CON LE TUE SOLE FORZE, MA L'ALCOL E SEMPRE STATO PIU FORTE CHE IL TUO PENSIERO.

QUI, SE VUOI, TROVERAI DELLE PERSONE IN GRADO DI AIUTARTI CON IMPEGNO, CON AMICIZIA, CON AMORE. E, SE SEI SOLO, TROVERAI DEGLI AMICI CHE SARANNO LA TUA FAMIGLIA

ACAT si propone di adoperarsi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dell'alcolista e del suo nucleo familiare al fine di conseguire l'astinenza e il cambiamento dello stile di vita

ACAT Lodi - Via Pallavicini n.57
Referente, Battista Battaola 3386479952

ACAT Paullo - c/o Oratorio "P.G. Frassati", Via Mazzini n.31
Referente, Loredana Castoldi 3396193546

ACAT Vizzolo Predabissi - c/o Centro Anziani, Via Verdi
Referente, Gaetano Moretti 3382402679

Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986

Direttore editoriale:
il Sindaco Claudio Mazzola
Direttore responsabile e caporedattore:
Stefano Rosa

Assessore alla Comunicazione:
Marta Battioni
Collaboratori:
Francesco Aquilino, Valentina Asperti,
Francesco Belsanti, Mauro Caruso,
Simona D'Angelo, Augusto Dal Lago,
Angelo Gironi, Giorgia Manfrin, Andrea
Mazzucchetti, Umberto Quinteri,
Marina Scolieri, Savina Squarciotta,
Daniela Venturini

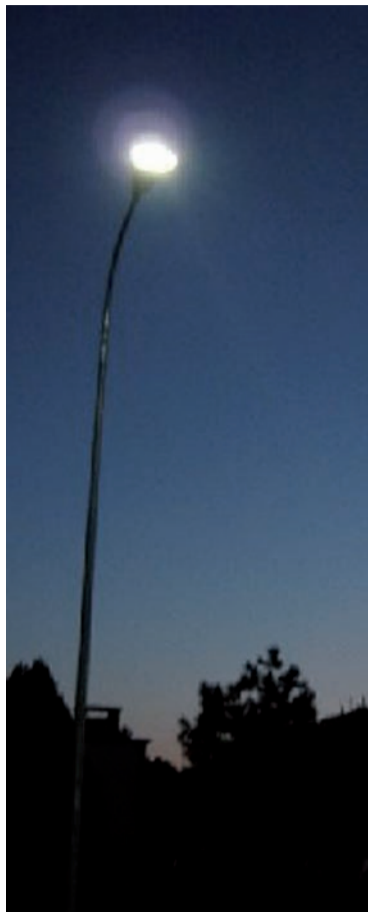
Grafica e pubblicità: Artel-Missaglia
telefono 0399240231
Stampa Editoria:
Grafica Colombo Valmadrera

Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail: comuneaperto@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670
oppure studioartel@gmail.com
tel 0399240231

segue dalla prima pagina **Come programmato dall'Amministrazione: DETTO/FATTO**

Fiat lux - LED it shine!

Al via l'attuazione del piano di riqualifica dell'illuminazione pubblica del Comune di Paullo

la completa sostituzione delle lampade a bulbo di mercurio attualmente in uso.

Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.), strumento preposto per fare dell'illuminazione artificiale un completo ed efficace servizio per i cittadini, prevede tre stadi di studio del sistema di illuminazione: uno studio analitico, uno progettuale e uno gestionale. Il P.R.I.C., al vaglio già dal 2005 e corredato da un Energy Saving Plan, ovvero un Piano di Risparmio Energetico, ha l'obiettivo di ridurre al minimo l'incidenza dei consumi energe-

tici, senza compromettere la qualità illuminotecnica, la cui efficienza è già stata definita nella fase progettuale.

Adottando un criterio di selezione rispetto alla qualità dell'illuminazione oggi esistente sul territorio comunale, il P.R.I.C. ha individuato due "quartieri apripista" che beneficeranno della nuova tecnologia: il primo comprende la zona adiacente l'ex piscina comunale, il secondo invece la direttrice che si sviluppa da via Verdi, per proseguire in via Turati e via F.lli Cervi. Ancora al vaglio è la proposta di riqualifica del sistema di illuminazione di piazza della Libertà, che l'Amministrazione è intenzionata ad includere nel primo lotto di riconversione. In termini economici, il piano prevede un impegno di circa 300.000 euro più Iva pagabili in dieci anni con una rata annuale. Come sottolinea l'assessore all'ambiente Alberto Pacchioni, la spesa verrà completamente recuperata nel corso di dieci anni, termine entro il quale il Comune diventerà anche proprietario di tutti i punti luce riqualificati, oggi proprietà di Enel Sole. Il risparmio che comporterà il piano di riqualificazione si aggira, in termini monetari, attorno ai 42.000 euro annui, contro i circa 40.000 euro di rata annuale che il Comune dovrà sborsare per



L'assessore all'ambiente Alberto Pacchioni

il piano di riqualifica. Ma non è il solo dato economico a dare evidenza dell'importanza che il piano avrà sulla vita dei cittadini: allo stato attuale delle cose, sarebbe necessario piantare 12.000 alberi per assorbire tutta la CO2 immessa in atmosfera dal sistema di illuminazione attuale.

Il sistema di illuminazione a LED consentirà un risparmio equivalente di 97 tonnellate di CO2 non immesse nell'atmosfera. In termini di energia risparmiata, la percentuale è del 50%.

Il sistema di illuminazione a LED, oltre a richiedere minor manutenzione, è garantito per dieci anni.

Innovativo è anche il sistema di illuminazione: a differenza delle lampade a mercurio, la proiezione del fascio di luce del LED è diretta, si evita di conseguenza dispersione del flusso verso l'alto (e si riduce quindi l'inquinamento luminoso).

Per garantire un'illuminazione adeguata ed efficiente delle strade urbane è stata studiata in fase di progettazione l'ubicazione di ciascun punto

luce. Ogni punto luce è inoltre programmabile singolarmente e regolabile rispetto all'intensità luminosa. Adottando una soluzione di questo genere, il risparmio energetico è garantito sino al 70%. Enel Sole ha installato o commercializzato nel biennio 2009-2010 circa 35.000 LED sul territorio nazionale. I comuni di Monza, Piacenza e Lodi per esempio già utilizzano questa tecnologia.

L'esperienza di questi anni non ha fatto registrare particolari pro-

blemi in termini di affidabilità e surriscaldamento.

Il sistema di illuminazione a LED è universalmente riconosciuto come il metodo che potrà soppiantare nel breve periodo la tecnologia del bulbo fluorescente al mercurio e nel medio termine affiancare, come numero di installazioni nel mondo, la tecnologia al sodio ad alta pressione, anche per effetto del buon valore dell'efficienza luminosa ed energetica complessiva delle apparecchiature a LED. Il risparmio energetico che l'intervento di riqualifica comporterà è diretto all'adempimento del Patto dei Sindaci a cui anche il comune di Paullo ha aderito e che prevede, entro il 2020, l'obiettivo di ridurre di almeno del 20% le emissioni di CO2 attraverso una "maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e comunicazione".

Oltre al piano di riqualifica dell'illuminazione pubblica, l'assessore Pacchioni elenca altre azioni significative: il piano di riqualifica dei cinque edifici pubblici, un impianto fotovoltaico per le scuole di via Vigorelli e la nuova piazzola ecologica comunale prevista per il 2011, che adotterà tutte le tecnologie a disposizione per la salvaguardia dell'ambiente.

Giuseppe Melilli lascia il gruppo PDL - Lega

Un nuovo soggetto politico in Consiglio Comunale

Il consigliere si costituisce indipendente

di Stefano Rosa

Separazioni, fratture, distacchi sono circostanze frequenti e che si verificano abitualmente. Quando accadono in politica siamo portati a pensare che sono situazioni più che ovvie, risapute, ordinarie.

Tuttavia, il caso dell'avvenuta separazione in consiglio comunale nella lista di minoranza "PdL-Lega per Ferrario Sindaco" ha destato meraviglia, facendo irruzione nella vita politica della comunità paullese, non certo incline agli eccessi o a un'incontenibile esuberanza.

Il fatto: nella seduta consiliare del 27 settembre scorso il consigliere d'opposizione Giuseppe Melilli, come aveva già precedentemente dichiarato, ha irrevocabilmente abbandonato il gruppo consiliare PdL-Lega dichiarandosi indipendente. Una scelta sofferta ma inevitabile, come ha testualmente dichiarato il consigliere, conseguente alle malevoli insinuazioni portate a mezzo stampa dal gruppo PdL-Lega.

Effettivamente, riportate alla lettera, le accuse rivolte dal centrodestra locale a Melilli e all'ex consigliere Arsenio Casorati a cui è subentrato, sono a dir poco ag-



Il consigliere Giuseppe Melilli

gressivo. Sul quotidiano "Il Cittadino" e sui manifesti esposti in paese sono stati espressi punti di vista sui due politici che, ovviamente ognuno, avvalendosi di elementi oggettivi, può giudicare come crede, ma che inevitabilmente hanno portato alla frattura in seno al gruppo PdL-Lega. Melilli non ha certo digerito l'epiteto di "perditempo" e "affarista" ugualmente appioppato anche all'amico Casorati, reo, per quanto è possibile capire, di aver lasciato i banchi consiliari per entrare nel consiglio d'amministrazione della Società Paullese Multiservizi. Ora, la presa di posizione del consigliere crea in consiglio comunale

un nuovo soggetto politico, che intende rimanere idealmente nell'alveo del centrodestra senza dar adito a possibili strumentalizzazioni su eventuali salti di steccato. Nella seduta consiliare citata, numerose sono state le espressioni di solidarietà e di stima verso il consigliere Melilli, dichiarazioni che sono giunte unicamente dalla lista "Per la Città di Paullo" e dalla lista "A sinistra per cambiare".

Il gruppo consiliare PdL-Lega, invece, ha accolto in silenzio sia le parole accorate e sdegnate di Melilli, con le quali ha spiegato la sua scelta, frutto soprattutto di una profonda riflessione politica, sia il severo richiamo del sindaco al rispetto delle persone, anche in un contesto di acceso scontro politico. L'esempio di asprezza e brutalità proveniente dalla politica nazionale rischia dunque di estendersi alle realtà locali, alterando rapporti consolidati di reciproco rispetto.

L'augurio, si spera ragionevolmente condivisibile da ogni schieramento, è che questa deriva non dilaghi anche nella nostra comunità, con il risultato di un distacco dei cittadini dalle reali questioni politiche. È forse pretendere troppo?



Raccolta straordinaria di sangue

MILANO



La **FIDAS donatori di sangue di Paullo**, per festeggiare il cinquantennale di fondazione, organizza una raccolta straordinaria di sangue, in collaborazione con l'**Ospedale San Raffaele** di Milano e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Paullo. Aggiungi valore alla tua vita e aiuta gli altri a vivere, donando il tuo sangue nei giorni:

Sabato 6 novembre
Domenica 7 novembre
Lunedì 8 novembre

dalle ore 8:00 alle ore 12:00
in Piazza della Libertà a Paullo

IL SANGUE NON SI PRODUCE ARTIFICIALMENTE.
ABBIAMO BISOGNO DI TE!

Le persone che accoglieranno il nostro appello sono pregate di presentarsi a DIGIUNO o dopo avere assunto una colazione leggera con esclusione di latte e suoi derivati. Sarà attivo un servizio di ristoro post donazione. Per ulteriori informazioni: Fidas Paullo via Mazzini, 19 - Cell. 320 6437729

FIDAS Milano Onlus Sezione di Paullo ringrazia:
Amministrazione Comunale di Paullo, Ospedale San Raffaele di Milano



vieni a donare

www.fidas-milano.it



segue dalla prima pagina La sezione paullese festeggia i 35 anni d'attività

Tanti auguri, Croce Bianca

Vari eventi per celebrare la ricorrenza

Paullo hanno organizzato, lungo l'arco di tre giorni, vari eventi per l'occasione: non sono mancati naturalmente i momenti per ricordare le origini, l'opera dei "pionieri", così come per riconoscere i giusti meriti a coloro che spendono buona parte della loro esistenza per assistere gli altri, mossi non da desideri di gloria o di prestigio personale, ma semplicemente gratificati dalla solidarietà verso chi ha bisogno.



Il primo appuntamento ha avuto luogo, nella serata dello scorso venerdì 10 settembre, presso la sede

della Croce Bianca, struttura inaugurata appena due anni fa. Alla presenza del presidente della Croce Bianca Ugo Carcano, degli altri rappresentanti della sezione paullese e delle autorità cittadine (in primis il sindaco Claudio Mazzola), si è celebrato il prezioso contributo dell'associazione e dei volontari alla comunità paullese, con l'augurio di tenere viva questa meravigliosa realtà e festeggiare molti altri compleanni. Il momento più significativo ed emozionante è stato quello della consegna, a ricordo della serata, dei diplomi ai membri della sezione con almeno cinque anni di militanza alle spalle, fino ai fondatori. La festa è proseguita la sera seguente al parco San Tarcisio, dove la band Fantasia ha allietato la serata con musiche latino-americane, mentre i volontari hanno allestito e gestito un'area per il ristoro.

Domenica 12 settembre, al mattino, è stata la volta delle celebrazioni religiose, con la benedizione, da parte di



don Sandro Bozzarelli, di una nuova autoambulanza; dopodiché il corteo, accompagnato dalla banda Santa Cecilia di Paullo, si è recato in chiesa per prendere parte alla messa. Gran finale domenica sera con l'organizzazione di un'esercitazione al parco San Tarcisio. Grazie alla collaborazione di altre sezioni e associazioni, alcune provenienti da Melegnano, Sant'Angelo Lodigiano, Tribiano e Lodi, nonché di una pattuglia dei carabinieri di Paullo,

è stata simulata un'emergenza di enormi proporzioni, ovvero lo schianto di un aereo diretto all'aeroporto di Linate. Un aereo in legno, costruito dagli stessi volontari, impatta sul terreno: al fragoroso boato seguono le urla terrorizzate delle comparse che simulano i sopravvissuti al disastro, mentre altri figuranti recitano il ruolo delle vittime. In breve tempo, la zona è raggiunta dai primi soccorsi, limitandosi però ad una valutazione



dello scenario, giacché la situazione è ancora pericolosa; pochi minuti dopo, pur nel caos seguito alla tragedia e nel frastuono delle comunicazioni radio, vigili del fuoco, medici e infermieri sono già sul luogo a svolgere i loro compiti, mentre la Croce Bianca si occupa dell'allestimento di un posto medico avanzato.

Una volta liberato il luogo del disastro da feriti e rottami, l'esercitazione si conclude: c'è tempo per consegnare degli attestati a tutti i partecipanti, come per le ultime riflessioni, ricordi, bilanci e aspettative. Dal giorno successivo, si fa ritorno alla propria straordinaria normalità.



6ª Mostra canina organizzata dall'Assessorato al Commercio



Risultato di grande successo per la sesta edizione della mostra canina, organizzata dall'assessorato al commercio del nostro Comune. Duecento le iscrizioni registrate per gareggiare nei diversi ring della mostra canina, organizzata per il secondo anno consecutivo presso il giardino di via Fleming. Tantissimi curiosi, molte famiglie e soprattutto numerosissimi bambini hanno popolato per tutto il pomeriggio di domenica 26 settembre, l'ampia area verde, trasformata per l'occasione in quattro box per la sfida di tante razze e taglie di cani diversi. «Il risultato parla da solo - spiega Tino Rossi, uno degli attivissimi volontari che sin dalla prima edizione, collabora per organizzare la manifestazione - il più alto numero di partecipanti di tutti questi anni, un ottimo numero di visitatori, tantissimi paullesi sono rimasti per tutta la durata della gara. Un vero e proprio successo». Nonostante le difficoltà e i dubbi dettati dal cattivo tempo e dall'imperversare della pioggia che sino al giorno prima era caduta abbondantemente, volontari e organizzatori hanno saputo, con grande destrezza ed abilità, allestire e gestire l'intera manifestazione, durata sino al tramonto. I primi a gareggiare sono stati i meticcis, che hanno poi lasciato il posto ai cani di razza, inizialmente suddivisi per razze d'appartenenza e successivamente raggruppati per caratteristiche di similitudine. Infine, a sfidarsi per il premio di tutti i premi, il *best in show*, sono rimasti sul ring centrale un rottweiler, un australian kettle dog, un setter inglese e un bulldog francese. Ad aggiudicarsi il trofeo di questa edizione della mostra canina paullese è stato il bulldog francese, premiato con il voto unanime di tutti i giudici intervenuti per l'occasione.





APPROFITTA
DEL RISPARMIO FISCALE
SOSTITUISCI I TUOI VECCHI
INFISSI E RISPARMI IL 55%

Serramenti

- Serramenti in alluminio - legno - pvc ad alto isolamento termico e acustico
- Persiane in alluminio orientabili e fisse
- Pareti divisorie
- Tapparelle in alluminio coibentate - pvc antigrandine
- Zanzariere avvolgibili - scorrevoli plissettate
- Vetri e pannelli
- Porte interne in alluminio - legno - cristallo - pvc
- Porte blindate
- Manutenzioni

Sostituzioni in giornata e senza opere murarie, preventivi gratuiti, pagamenti dilazionati e senza interessi

Show room: via Fermi, 13 zona artigianale - Zelo Buon Persico (Lodi)
PER INFORMAZIONI: 347 2289001
 e-mail: pavesi-infissi@libero.it www.pavesiserramenti.com



La FIDAS di Paullo ha festeggiato il cinquantennale di fondazione

“1960-2010, cinquant'anni di solidarietà”. Così recita la copertina del libretto celebrativo del cinquantesimo compleanno della FIDAS di Paullo. La nostra associazione ha voluto festeggiare questa ricorrenza pubblicando un opuscolo che ripercorre i momenti più significativi che hanno accompagnato la FIDAS, dalla sua nascita ai giorni nostri. La pubblicazione riporta i saluti del compianto Presidente di FIDAS Milano Sergio Lombardi, che purtroppo è mancato nel mese di luglio; seguono il saluto del Presidente di FIDAS Paullo Giampaolo Corda e del Sindaco Claudio Mazzola. L'associazione nasceva nel lontano 1960 e l'opuscolo ricorda in modo originale i fatti salienti che in quell'anno hanno caratterizzato la vita degli italiani e in modo particolare dei paullesi. Una sera d'inverno di quell'anno



si riunisce a Paullo un gruppetto di volontari che decide di dar vita alla prima sezione dei donatori di sangue distaccata dell'A.L.A. di Milano; non viene offerto nulla, anzi, si chiede di donare, di essere disponibili per il prossimo. Chissà se l'iniziativa avrà seguito

Erano momenti difficili, ci si ritrovava in una saletta non riscaldata e senza l'ausilio di un telefono; tutto era lasciato alla grande determinazione di quei pochi donatori che, aiutati dal loro Presidente Antonio Bragutti, si impongono di far nascere la cultura della donazione del sangue tra i paul-

lesi. Il loro impegno è stato onorato dai presidenti che, via via, si sono succeduti al comando dell'associazione: Agostino Magnani, Michele Gabbini, Agostino Soldati e l'attuale Giampaolo Corda. Al 31 dicembre dello scorso anno i donatori attivi erano 243 e 490 le sacche di sangue assicurate ai centri di raccolta. In cinquant'anni, di strada ne è stata fatta tanta, al punto che il 18 dicembre 2009 FIDAS riceve dalla Provincia di Milano la medaglia d'oro del premio Isimbardi, in occasione della giornata della riconoscenza.

Paolo Giacomo Griante, il Presidente FIDAS "C. Ferro" Franco Porrino, il Presidente FIDAS Bergamo Imerio Brena, il Consigliere FIDAS Michelin Lorenzo Beninati, il Presidente AVIS Vizzolo Pietro Carelli, il Consigliere AVIS Melegnano Davide Gamba-corta, il Responsabile Centro Trasfusionale di Melegnano dottor Rossi. A loro, ai nostri donatori ed ai tanti amici della FIDAS di Paullo, va il nostro ringraziamento per la buona riuscita della manifestazione. C'è stato solo il tempo di scambiarsi gli auguri e la FIDAS si è ritrovata su-

Per ricordare i tantissimi donatori che hanno fatto grande la nostra associazione e per ringraziare i volontari che oggi assicurano con il loro impegno il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi, si è pensato di festeggiare la ricorrenza lo scorso 19 settembre. I nostri donatori e i tanti amici della FIDAS



Giampaolo Corda, presidente Fidas Paullo e Aldo Ozino Caligaris, presidente nazionale Fidas

hanno assistito alla celebrazione della Santa Messa, accolti con parole di affetto e apprezzamento dal nostro Monsignore Sandro Bozzarelli. Quindi hanno sfilato tra le vie cittadine, accompagnati dalle autorità e dai labari di FIDAS e AVIS e delle altre associazioni della città. La banda di Santa Cecilia e la splendida giornata di sole hanno fatto da cornice alla manifestazione.

L'iniziativa si è conclusa in sala consiliare con gli interventi delle molte autorità presenti che ci hanno onorato con la loro partecipazione e che vogliamo elencare di seguito: Monsignor don Sandro Bozzarelli, il Sindaco Claudio Mazzola, il Consigliere provinciale Massimo Gatti, il Presidente FIDAS Nazionale Aldo Ozino Caligaris, il Presidente FIDAS Fatebenefratelli di Milano Claudio Terzi, il Presidente FIDAS Intesa San

bitto alle prese con altre iniziative.

In collaborazione con Paullo for Kenya e con i ragazzi di Caffè doppio, abbiamo distribuito ai residenti paullesi il kit per la raccolta differenziata di vetro e lattine. L'impegno dimostrato anche in questa occasione dai nostri volontari è stata la riprova di quanto amore circonda la nostra associazione. Il compenso offerto alla FIDAS ed alle altre due associazioni per il lavoro svolto sarà un validissimo contributo per dare vita alle nostre future iniziative.

Oggi siamo già impegnati per la buona riuscita della raccolta straordinaria di sangue che si terrà a Paullo i prossimi 6, 7 e 8 novembre.

A ben dire... l'iniziativa di allora ha avuto un seguito!

G.C.

Gara di bocce a scopo benefico

di Marta Battioni

Si è concluso lunedì 25 ottobre il primo torneo di bocce, organizzato in memoria di Germani e Brunetti, due paullesi appassionati di questo sport ormai scomparsi.

Sessantaquattro gli iscritti per questa prima edizione, suddivisi in gioco di coppia e di singolo. Organizzato da Carlo Agnesi, con la collaborazione attiva di Francesco Stefanoni e di Romeo Dominelli, questo primo torneo di bocce ha già ottenuto grandi risultati. Intanto un ottimo successo di pubblico e di partecipanti, ma anche un importantissimo risultato, circa 1500 euro di utile, interamente devoluto alla Onlus "Comitato



Maria Letizia Verga", associazione nata al San Gerardo di Monza e che ormai da diversi anni si occupa della cura e della ricerca per la leucemia nei bambini. Durante la finalissima del 25 ottobre sono stati decretati i vincitori di questa prima edizione della gara bocciolo.

Ad aggiudicarsi il titolo di vincitore per le gare individuali Romeo Painini, mentre per le coppie sul podio è salita la coppia Brambilla Martinelli. A chiudere l'intera manifestazione, a cui hanno preso parte anche le autorità locali, i massimi esponenti della Polisportiva Paullese e alcune associazioni del territorio, il pranzo con oltre un centinaio di commensali.



Incontro sul trasporto pubblico in sala consiliare

Il Sitam non cambia

I comuni della zona discutono con la provincia e le autoguidovie



di Francesco Belsanti

Martedì 27 luglio in sala consiliare si è tenuto un incontro, che è stato organizzato dall'assessore alla viabilità del Comune di Paullo, tra la Provincia di Milano (il cui assessore di riferimento era assente causa consiglio provinciale), i gestori del trasporto pubblico (AGI) e i comuni della zona. Presenti alla riunione anche tre donne in rappresentanza dell'utenza. Proprio dalle lamentele dell'utenza è cominciata la discussione, che ha riguardato principalmente il S.I.T.A.M (Sistema Integrato Tariffazione Area Milanese). Le autoguidovie in data 9 giugno hanno emesso un comunicato nel quale ne annunciavano la radicale modifica, sia dal punto di vista dei biglietti, e quindi delle tariffe, sia da quello della strutturazione delle zone. E non solo, perché viene anche reso obbligatorio l'utilizzo della tessera per le autoguidovie. Da qui la richiesta di chiarimenti sulle nuove tariffe e su come ricaricare la tessera. Chiarimenti sufficienti sono arrivati dalle AGI che hanno rassicurato l'utenza specificando che la modifica del S.I.T.A.M è stata rimandata di alcuni mesi, ma non abolita dato che "il S.I.T.A.M è un ser-

vizio datato 1989 e va riorganizzato" a detta del responsabile AGI Bianchessi, grazie ad un accordo "ponte" che prevede soltanto l'utilizzo della tessera, la quale però sarà soltanto cartacea e servirà all'azienda per migliorare i rapporti con la clientela e conoscere più nel dettaglio le utenze. Questa tessera è gratuita fino al 31 agosto (sempre gratuita per gli studenti), data che sarà sicuramente prorogata con un'incertezza sulla durata che i comuni vorrebbero fissare al 31 dicembre. La tessera può essere richiesta nelle rivendite, oppure on-line inviando una foto in formato digitale.

Dal punto di vista dei prezzi fino a quando il S.I.T.A.M non sarà modificato, la novità starà nell'adeguamento delle tariffe nell'ordine del 2%-3% e nella fine del contributo a carico della provincia.

Quando invece partirà la modifica del sistema integrato, la priorità sarà quella di fare dei passi avanti sui vari collegamenti tra le diverse aree, cercando di evitare ribassi eccessivi dei prezzi in alcune zone, evitando così l'aumento eccessivo in altre.

Il secondo tema trattato è stato quello più rapido, e riguarda i tagli previsti della manovra del governo.

Tagli che secondo l'utenza ammonte-

rebbero ad 11 milioni di euro, cifra che l'ing. Guglielmini (responsabile d'area della provincia) si è affrettato a definire "prematura, vista la mancanza di certezze sui dati". Anche i comuni si sono rivelati preoccupati per i tagli, augurandosi che non vadano ad intaccare gli investimenti previsti per il trasporto pubblico del prossimo periodo. Il collegamento tra il territorio e le ferrovie è stato sicuramente il tema più controverso dell'incontro, dato che i comuni hanno chiesto una maggior concertazione per tener conto delle esigenze dei loro cittadini.

È stata chiesta una verifica dei percorsi che portano ad esempio a Vignate o Melegnano, le AGI si sono dimostrate pronte al confronto ma sempre propense più a rinforzare il servizio d'utenza già previsto che a creare nuove linee le quali comporterebbero nuovi costi, per i quali magari dovrebbero essere chiesti sacrifici anche ai pendolari.

Il responsabile di AGI infine, ha rivendicato un investimento di 12 milioni di euro nell'ultimo periodo e la messa a disposizione di 3 nuovi mezzi di trasporto nel prossimo anno oltre al nuovo deposito a San Donato che permetterà di avere maggior rapidità nella risoluzione di eventuali proble-

matiche con i pullman di servizio ed infine la disponibilità di nuove paline intelligenti.

Riguardo alla linea Z412, cioè quella che maggiormente interessa i paullesi è arrivata la conferma del percorso che transita in via Case Rotte, della linea serale delle 20:25 in supporto a

quella delle 20:15 e la possibilità di un potenziamento del servizio notturno. Nuovi orari sono stati stabiliti anche in base alle esigenze delle varie scuole, entreranno in vigore dal 13 settembre e saranno puntualmente comunicati a partire dal 20 agosto attraverso il classico libretto orario.

NOVITÀ ASSOLUTA lavaggio capi in LANA

LAVA PIU' PAULLO

LAVAGGIO & ASCIUGATURA SELF-SERVICE

Miele
MACHINE PROFESSIONALI

Scopri i vantaggi del bucato fai da te!

Massima pulizia & igiene
Detergenti sanitizzati
professionali inclusi

- Locale climatizzato
- Spazio bimbi
- Fidelity Card sconto 20%
- Sala di attesa attrezzata
- Ampio parcheggio

Aperto 7 giorni su 7
dalle 7.00 alle 22.00

Dove siamo
Via San Pedrino, 27 (di fronte alla piscina) - 20067 PAULLO (MI)
347.7999171 - 335.8354197 - 346.3359263



Oltre i MARGINI

Una cultura senza confini...

...vista dalla periferia - dal 24 settembre al 3 ottobre la rassegna promossa dall'Assessorato alla Cultura



Da un pressante desiderio di cultura, soprattutto di farla, è nato "MARGINI, Spazi di trasformazione", Settimana del libro e dell'arte (24 settembre - 3 ottobre 2010), una rassegna culturale promossa dall'Assessorato alla Cultura della Città di Paullo. Perché Margini? Perché, come recita la premessa al programma, siamo ai margini di una grande città, perché se c'è un confine vuol dire che dall'altra parte c'è qualcos'altro, perché dalle periferie è inevitabile passare per arrivare al centro, e perché a volte, il centro si osserva meglio dai suoi bordi. MARGINI ha così voluto sollecitare le menti curiose, incuriosire le menti un po' più indifferenti, aprirsi a spazi di confronto, contribuire a fare trasformazione positiva, per una comunità che non si senta ai margini, ma che intraveda viceversa margini di miglioramento. Questa nuova esperienza ha fatto da cornice ad una già nota, il "Premio Letterario Lago Gerundo - Europa e Cultura", alla sua 8ª edizione, premio che annovera una giuria d'eccezione: il poeta Davide Rondoni, lo storico del teatro Giovanni Antonucci, la scrittrice Rosy Lorenzini, lo scrittore e saggista Cesare Milanese, lo scrittore e critico letterario Giancarlo Pontiggia, il drammaturgo e saggista Franco Celenza.

Qualcuno ha detto che sono i margini a fare una pagina, per questo l'obiettivo principale della rassegna sono stati i libri e chi li scrive, ma anche altro. Infatti, la rassegna ha visto la presenza di uno stand "Spazio Libreria" nella piazza antistante la biblioteca comunale per l'intera durata della manifestazione e una serie di incontri con interessanti autori e le loro opere: il graffiante scrittore togolese Kossi Komla-Ebri (*Nuovi imbarazzismi*, Ed. dell'Arco-Marna), il giovane talento di Giacomo Cardaci (*Alligatori al Parini* e *La formula chimica del dolore*, Mondadori), l'ineffabile Paolo Nori (*I malcontenti*, Einaudi), l'esperto Franco Celenza (*Le opere e i giorni di Ennio Flaiano*, Bevino), l'antropologo Domenico Copertino (*Cantieri dell'immaginazione*, CISU) e l'ambientalista Andrea Poggio (*Green life*, Ed. Ambiente). Inoltre è stata allestita una mostra di pittura dell'artista italo-indiana Gabriella Kuruvilla e domenica 3 ottobre, al mattino, si è tenuta una simpatica colazione con rassegna stampa curata dal giornalista Mattia Carzaniga, che ha letto e commentato i più diffusi quotidiani nazionali e locali. Clou della rassegna la proiezione di "Bibliobynight in corto" sull'esperienza della giovane associazione culturale "Caffè doppio" che collabora con la Biblioteca Comunale. "Margini - come ha avuto modo di dichiarare l'assessore alla cultura Federico Lorenzini - può essere una provocazione e una spinta ad agire: è un evento aperto e senza confini, che fa comunicazione e per questo motivo promuove relazione. E gli eventi che promuovono relazione devono confrontarsi con la cultura, o meglio con le culture di una terra, e sempre più tracciare confini, o margini, che insegnino all'uomo unicamente la necessità del loro superamento".

(a cura di S.R.)

Partner dell'evento la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, la Provincia di Lodi, la Fondazione Cariplo, la Fondazione Vodafone, InCoop, il quotidiano Il Cittadino di Lodi, il Consorzio Farsi Prossimo, la Casa delle Culture di Milano, il Parco Agricolo Sud Milano, Bevino Editore, la rivista Sipario, l'Associazione Culturale Caffè doppio.

• Debutto di MARGINI il 24 settembre con Kossi Komla-Ebri

Sbarazzati dagli imbarazzismi!

Ce la faremo mai?



Non c'è polemica nei brevi racconti/aforismi/testimonianze raccolti sotto il titolo di "Nuovi imbarazzismi" pubblicato nel 2004 da Kossi Komla-Ebri. In realtà sono cronache di ordinarie intolleranze e discriminazioni che lo scrittore togolese, nonché medico all'ospedale di Erba, ha presentato nella serata

inaugurale e più piovosa di "MARGINI, Spazi di trasformazione". Una serata che poteva tramutarsi nel tipico flop da debutto per un'iniziativa culturale che, come tale, non può godere in patria di grandi considerazioni, e che invece, grazie a uno spontaneo gruppo di temerari, veri e propri antagonisti degli acquazzoni, ha riscosso un discreto successo. Il merito di questa affermazione va interamente all'impareggiabile simpatia e alla brillante personalità di Kossi Komla-Ebri. Dopo 36 anni vissuti in Italia - sintetizzando all'estremo il resoconto della serata - il dottor Kossi ha dovuto sconolatamente ammettere: "A Ponte Lambro, il piccolo comune in cui vivo, sono el scür dutür, ma appena fuori dal paese sono un vucumprà. Oggi più che ieri, il rifiuto o la diffidenza verso lo straniero, soprattutto con una pigmentazione della pelle diversa da quella italiana, sono cresciuti. Non bastano più l'ironia, la levità, la cordialità e la disponibilità che, ad esempio, mostra ogni giorno il nostro Kossi. Molto è cambiato e in peggio. Come aveva ragione il vecchio Mark Twain: "Io non domando a che razza appartiene un uomo; basta che sia un essere umano; nessuno può essere qualcosa di peggio".

S.R.

• "Bibliobynight in corto"

Caffè doppio waka waka!

il video lo potrai vedere collegandoti a: <http://www.youtube.com/watch?v=9uPFJNak5k0>

La promoproiezione di un'associazione culturale oltre i ... MARGINI



di Marta Battioni

Trasformare la biblioteca comunale in uno spazio vivo e vissuto, dove si studia, ma si trova anche un valido supporto per lo studio, dove si intrattengono relazioni di amicizia, dove si incontrano giovani scrittori e dove si chiacchiera di arte, cultura, università e non solo: si può fare? Ebbene sì! Questo il messaggio che Caffè Doppio, neonata associazione culturale, intende lanciare attraverso un accattivante video, girato nei mesi estivi. Il breve e divertentissimo filmato è stato presentato ufficialmente domenica 26 settembre, ovviamente in biblioteca, in occasione di "Margini", la rassegna di letteratura e arte, indetta dall'assessorato cultura del Comune di Paullo.

A presentare e introdurre il filmato sono stati gli stessi ragazzi di Caffè Doppio, l'associazione che in questi ultimi mesi si è occupata dell'apertura e gestione degli spazi serali e domenicali della biblioteca comunale paullese.

«L'idea è nata dalla necessità di promuovere la nostra associazione - spiega Chiara Viganò di Caffè Doppio - le attività che svolgiamo, ma anche la volontà di avvicinare nuovi soci, collaboratori e simpatizzanti». Le riprese, iniziate appena prima delle vacanze estive, sono terminate a fine agosto. Grazie alla creatività e fantasia dei giovani del gruppo, i consueti locali della biblioteca, abitualmente utilizzati per studiare, leggere libri e riviste e semplicemente per incontrarsi, si sono trasformati nel suggestivo scenario di simpatiche gag, di improvvisati balletti, inaspettate acrobazie e di momenti di puro delirio. Unici protagonisti delle riprese i ragazzi del Caffè Doppio, qualche amico e i tradizionali dipendenti della biblioteca del nostro Comune. Ad accompagnare le immagini, girate e montate in maniera del tutto artigianale, seppur con la consulenza di alcuni esperti del mestiere, il tormentone estivo *Waka Waka*, eccezionalmente riadattato alla situazione. Infatti, sulle note della celebre canzone di Shakera - che ci ha afflitti per tutta la durata del campionato del mondo di calcio - i ragazzi del Caffè Doppio hanno inciso, senza timore e senza grosse ambizioni, ma con una grandissima dose di ironia, un divertente e accattivante testo, in cui allegramente si descrive l'attività serale della biblioteca. Il video ha già cominciato a collezionare importanti riconoscimenti: numerose visualizzazioni nel canale Youtube, appositamente creato per l'associazione Caffè Doppio e grande apprezzamento attraverso il tam-tam indotto dai ragazzi che ne fanno parte. «Abbiamo aperto un nostro canale su Youtube - puntualizza la Viganò - da cui è partita la diffusione in modo capillare del nostro video, grazie al tam-tam e soprattutto all'utilizzo dei più conosciuti social-network. Questo, però, ci auguriamo sia solo l'inizio. Ci piacerebbe infatti che questo canale possa diventare uno strumento di diffusione anche di lezioni online o di video didattici, realizzati da noi e collegati ad un nostro spazio virtuale».

• 28 settembre 2010

"Come cambia il Medio Oriente"

Incontro con Domenico Copertino autore di Cantieri dell'immaginazione

Vita sociale e forme dello spazio in Medio Oriente



Intanto, chi è Domenico Copertino?

Copertino è dottore di ricerca in antropologia culturale, è docente affidatario di Culture e Società del Medio Oriente all'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha condotto ricerche etnografiche in Siria, Giordania e Libano e... insegna italiano e letteratura presso la scuola media di Paullo. Dunque, nell'incontro del 28 settembre scorso, nella sala di lettura della biblioteca comunale, teatro degli innumerevoli incontri culturali con autori e opere di ogni genere, l'antropologo Copertino ha presentato la sua ultima fatica: "Cantieri dell'immaginazione". È un libro particolare in cui è posta al centro dell'analisi antropologica la città mediorientale. Già, ma prima di tutto, che cos'è l'antropologia culturale? L'antropologia culturale - ha spiegato in apertura l'autore - studia i modi in cui le società si organizzano e i modi in cui le persone parlano della loro organizzazione sociale. Ad esempio, un'istituzione base per la riproduzione delle società europee è il matrimonio e la famiglia. Ma esistono vari modelli di famiglia diversi da questi. Ad esempio in Medio Oriente o nel mondo arabo prevalgono modelli in cui si preferiscono i legami di parentela secondo una certa linea di discendenza, rispetto alla famiglia nucleare. Così, uno zio paterno può essere più importante della madre nelle decisioni sulla vita dei figli. Un altro argomento di studio dell'antropologia culturale è il sentimento dell'identità dei gruppi sociali. Nella prima metà del '900 gli antropologi si accorsero di aver trascurato una cultura molto vicina all'Europa, ma ancora misteriosa per gli Europei, che era rappresentata dal mondo arabo e dal mondo musulmano. Ma veniamo all'essenza del lavoro di Copertino. In effetti, tra le caratteristiche di stranezza del Medio Oriente c'era e c'è l'idea europea che le città mediorientali fossero luoghi intricati, misteriosi e, diciamo pure, un tantino sporchi. Probabilmente, ci ha rovinato l'Orientalismo. È stato tanto convincente che ancora oggi siamo tutti vittime delle sue invenzioni stereotipe, stregati dal fascino da sogno delle sue atmosfere dei suoi ovattati e fumosi hammam, sensuali harem e screziati serragli. Ma qual è la relazione tra questa rappresentazione e la realtà?

È questo il tema centrale del libro. Oggi come oggi le città mediorientali hanno subito cambiamenti profondi. I centri storici, se così possiamo chiamarli, fino a pochi anni fa vissuti come luoghi quotidiani, sono diventati "di interesse dell'intera umanità". Risultato: allontanamento dei gruppi marginalizzati dal processo di patrimonializzazione dei beni culturali. La realtà nelle città mediorientali è dunque sempre più vicina a quella delle nostre città e dei loro nuclei storici da cui ci si allontana per trovare una dimora ragionevolmente economica. Questi e altri temi, che fanno parte dell'universo islamico, sono stati affrontati con acutezza da Copertino, non ultimo, e con il quale ci confrontiamo quotidianamente, quello della religione e, nello specifico, il velo portato dalle donne. Interessante lo scambio di vedute e di informazioni avvenuto con un uditorio assai attento.

Se per l'antropologo non è l'Islam in sé che impone il velo - bisogna infatti distinguere tra fede islamica, diritto islamico, islam politico, movimenti di devozione islamica - vero è che più donne scelgono il velo. L'Islam non è sempre uguale e la religione musulmana non è vissuta in modo omogeneo là dove viene praticata. Tant'è che non tutte le donne portano il velo, anche se può rappresentare uno strumento culturale complesso, uno status sociale e un passaggio d'età. Tuttavia, Hasna Akesh, siriana, insegnante ai corsi comunali di arabo, intervenendo al dibattito ha rapidamente chiarito: "Portiamo il velo per un fatto religioso, perché lo dice la nostra religione". Punto e a capo.

Ma nulla a questo mondo è uniforme, identico e regolare: neanche l'Islam.

S.R.

• L'ultimo appuntamento di MARGINI con Mattia Carzaniga

Cappuccino, brioche e giornali...

Un simpatico arrivederci alla prossima edizione della rassegna culturale



Domenica 3 ottobre, in una mattinata un po' grigia ma carica di aspettative, si è tenuta nella sala di lettura della biblioteca comunale la piacevole colazione con rassegna stampa curata dal giornalista Mattia Carzaniga, che ha letto e commentato i più diffusi quotidiani nazionali e locali. Giornalista,

critico cinematografico e redattore di Best Movie, co-autore del libro "L'amore ai tempi di Facebook", articulista di importanti quotidiani nazionali, Carzaniga ha condotto la lettura dei quotidiani di giornata con pacatezza e simpatia, confermando una padronanza e una conoscenza dei mezzi d'informazione nazionali, accurate e convincenti. Così, tra una brioche, un cappuccino o una spremuta lo spettacolo mattutino dei giornali di casa nostra ci è apparso meno greve del solito, mescolato come un caffè tra grossolano giornalismo e buona informazione.



• Uno degli scrittori più apprezzati del momento

Paolo Nori: l'affabulatore impertinente

Ha presentato "I Malcontenti", sua ultima avventura letteraria, una storia (quasi) normale



di Marta Battioni

Due ragazzi, appena trentenni, cominciano ad affacciarsi ad un mondo che ha la pretesa di volerli immobili, in grado di "mettersi lì e di non rompere troppo i maroni". Questa la storia di Nina e Giovanni, *I malcontenti*, la stessa storia che Paolo Nori, nella sera di venerdì 1 ottobre, ha proposto al pubblico paullese, in occasione di uno dei più attesi appuntamenti della rassegna culturale *Margini*. Scrittore apprezzato da pubblico e critica, soprattutto per la sua inusuale modalità espressiva, Nori ha ammaliato, divertito e interessato il pubblico, con la sua lettura - un vero e proprio monologo - di qualche brano del suo ultimo romanzo, *I malcontenti* appunto, uscito pochi mesi fa per le edizioni Einaudi. Nina e Giovanni prendono forma, nelle parole di Nori, attraverso i dettagli delle loro vite e soprattutto nell'incontro con

Bernardo, il loro vicino di casa al quale i due giovani si rivolgono per avere consigli un po' su tutto, su quel percorso di "entrata in punta di piedi" nel mondo vero. Sullo sfondo una città, Bologna, mai nominata direttamente nel romanzo, ma sempre presente con riferimenti molto evidenti, una città di cui Nori racconta i paradossi e le contraddizioni che, grazie al suo narrare ironico, assumono un aspetto divertente anche se divertenti proprio non sono. E su quello che Nori stesso definisce il romanzo dove si è maggiormente concentrato sulla trama, spicca inevitabilmente una forma di narrazione più simile alla parola parlata che a quella scritta. Nell'incedere del racconto, lungo 163 pagine suddivise in 273 capitoli, Nori si esprime utilizzando un italiano da non letterati, puntando all'immediatezza di un linguaggio derivato dal parlato, dall'esprimersi quotidiano, rintracciabile solo in certi autori come il russo Aleksandr Puskin o il francese Raymond Queneau. «La lingua italiana ha una storia diversa dalle altre - ha puntualizzato Nori proprio riguardo alla sua volontà di utilizzare una modalità espressiva inusuale - c'è una grossa distanza tra lo scritto e il parlato. L'italiano che troviamo nei libri è qualcosa da dottori, diverso da quello che viene parlato per strada, nella vita quotidiana». La presentazione de *I malcontenti* è stata un'ottima occasione per approfondire la scelta professionale di Paolo Nori, uno degli scrittori italiani più apprezzati del momento. «Provare a scrivere dei libri per me ha voluto dire veramente misurarmi col mondo, per vedere se ero capace di fare qualcosa che mi piaceva per davvero. Ad un certo punto, spinto dalla disperazione, ho trovato il coraggio di farlo». E forse è proprio il coraggio quello che manca a Nina e Giovanni, quei due trentenni che ne *I malcontenti* son proprio bravi e "stanno lì senza rompere troppo i maroni" così come li vuole il mondo in cui tentano di affacciarsi.

• Flaiano: cento anni e non li dimostra

"Coraggio, il meglio è passato"

Una serata indimenticabile per riscoprire un grande protagonista della letteratura e del costume italiani



Un Flaiano amaro, malinconico, disincantato, ma tuttavia arguto e tagliente. Questo il ritratto proposto da Franco Celenza il 29 settembre in una delle più coinvolgenti serate di *MARGINI*. Grazie alla capacità interpretativa dell'attore Davide Giandini è stato messo in luce l'estro multiforme di questo grande protagonista delle notti romane e profondo conoscitore dell'animo e del costume degli

italiani. L'incontro ha scandagliato il Flaiano afflitto dal male di vivere e della sua versatilità letteraria di scrittore, di giornalista, di sceneggiatore, di poeta e di drammaturgo. In sintonia con l'attore, Franco Celenza, abruzzese come lo scrittore, autore del saggio "Le opere e i giorni di Ennio Flaiano" ha delineato un preciso ritratto di Flaiano - di cui ricorre il centenario della nascita - visto in filigrana nei

rapporti con la famiglia, con gli amici intellettuali e registi della "dolce" Roma degli anni Sessanta. Vincitore della prima edizione del Premio Strega nel 1947 con il romanzo *Tempo di uccidere*, Flaiano fu un "irregolare" della letteratura con opere come *La spirale tentativamente* e il lavoro teatrale *Un marziano a Roma*, ma anche con le storiche sceneggiature di film come *I Vitelloni*, *La dolce vita*, *Otto e mezzo* scritte per Fellini e di altri soggetti per altri grandi registi come Dino Risi, Monicelli, Antonioni, Emmer, Wyler, Pietrangeli, Majano, Rossellini, Soldati, Blasetti, Lattuada, Damiani, Ferreri... Ennio Flaiano, dunque, resta uno dei più sensibili testimoni della società italiana, di cui vide con mezzo secolo d'anticipo, attraverso uno straordinario spirito profetico, la parabola discendente e il declino culturale e morale che oggi stiamo vivendo. Basti ricordare la sua celebre affermazione: "Fra 30anni l'Italia sarà non come l'avranno fatta i governi ma come l'avrà fatta la televisione".

S.R. e F.A.

• In Biblio by night

Giacomo Cardaci decifra il dolore

Da "Alligatori al Parini" a "La formula chimica del dolore": cronaca di un giovane scrittore... intervistato dall'Associazione Culturale "Caffè doppio"

di Marta Battioni

È possibile codificare il dolore, trasformarlo in una specie di formula chimica che ne descriva in modo essenziale, solo con un brevissimo paradigma convenzionale, ogni sfumatura? Forse sì, se quel dolore te lo porti dentro per un po' di tempo, con il difetto di sentirlo pesare tutto sul tuo corpo e sulla tua mente, ma anche con il vantaggio di poter riconoscere con più facilità quello che dolore non è. E la malattia porta anche a questo, a decifrare e codificare in una piccola formula quello che il dolore ha significato. Lo ha spiegato bene, senza drammatizzazione e senza cadere, come si rischia di fare spesso in occasioni simili, Giacomo Cardaci, giovane scrittore di Milano, autore del libro *La chimica del dolore*. Il romanzo, presentato durante la rassegna culturale dell'assessorato alla cultura *Margini* ha suscitato grande interesse tra le numerose persone intervenute per l'occasione. E il suo autore, Giacomo Cardaci, ha fatto commuovere, mentre raccontava di come questo libro sia nato tra un ciclo e l'altro di chemioterapia, nelle nottate in ospedale, dove a fargli compagnia sembra esserci solo il pc. Ma Giacomo ha fatto anche emozionare e sorridere per l'ironia con cui ha raccontato del suo tumore e il disarmante sorriso con cui ha sconfitto quella terribile malattia che per anni lo ha accompagnato. Perché lui, giovanissimo, poco più che ventenne, si è ritrovato a vivere per lunghissimi giorni assieme a tante persone più vecchie di lui, a chi come lui portava dentro e fuori una

malattia che rischiava togliergli la vita, a chi anche di fronte alla fine, vera, si aggrappava alla vita con tutta la forza che gli restava in corpo. Da sfondo del racconto l'ospedale, con i suoi abitanti, i suoi abituali frequentatori e i suoi avventori con tutte le storie drammatiche, coraggiose, ironiche e persino esilaranti. La presentazione di *La chimica del dolore*, curata dall'associazione culturale Caffè Doppio, grazie all'intraprendenza e alla giusta dose di eleganza dei ragazzi che l'hanno condotta, ha avuto un tono fresco e leggero, senza risultare mai frivola e scontata, ma anche senza precipitare nell'eccesso di "melodrammatizzazione".



• La partita della sostenibilità parte dalle città

Ma noi cosa stiamo aspettando?

Cambiare si può: Andrea Poggio, vicedirettore generale di Legambiente, ha spiegato come fare

Le nostre città sono ecosistemi che usano gigantesche quantità di energia e generano enormi quantità di rifiuti e inquinanti, consumando più del 70% di tutta l'energia e producendo il 69% delle emissioni di CO2. Nel 2007 la popolazione che abita nelle città ha superato per la prima volta nella storia quella che vive nelle aree rurali, e si prevede che questa percentuale possa salire al 70% entro il 2050. Dare risposta al fatidico "Che fare?" non è certo cosa da poco, ma Andrea Poggio, vicedirettore generale di Legambiente, nella serata conclusiva di *MARGINI*, il 3 ottobre, di risposte, di esempi, di idee e di concetti ne ha proposti eccome. Presentando il suo libro "Green Life. Guida alla vita nelle città di domani", di cui è coautore assieme a Maria Berrini, presidente della società Ambiente Italia, Poggio ha dimostrato che la partita della sostenibilità può essere vinta solo partendo dai contesti urbani, da sempre luoghi dell'innovazione e della creatività. È così inevitabile un nuovo modo di costruire, di vivere l'ambiente urbano, trovando soluzioni, adottando strategie alternative che peraltro sono già state adottate in diverse città del nord Europa: a Stoccolma, a Vienna o ad Amsterdam, per citarne alcune. E noi, in Italia, che cosa stiamo facendo? Le alternative ci sono: abitazioni che generano più energia di quanta ne consumano, facendo risparmiare un sacco di soldi ai proprietari; sistemi di trasporto integrati con cui evadere dalle prigioni a quattro ruote che guidiamo tutti i giorni; nuovi modi di vivere e rapportarci con i nostri vicini. Dunque, molte città in Europa e nel resto del mondo lo hanno già fatto, e chi le abita è più felice e meno spaventato dal futuro. E noi, in Italia, che cosa stiamo aspettando?



Le nostre città sono ecosistemi che usano gigantesche quantità di energia e generano enormi quantità di rifiuti e inquinanti, consumando più del 70% di tutta l'energia e producendo il 69% delle emissioni di CO2. Nel 2007 la popolazione che abita nelle città ha superato per la prima volta nella storia quella che vive nelle aree rurali, e si prevede che questa percentuale possa salire al 70% entro il 2050. Dare risposta al fatidico "Che fare?" non è certo cosa da poco, ma Andrea Poggio, vicedirettore generale di Legambiente, nella serata conclusiva di *MARGINI*, il 3 ottobre, di risposte, di esempi, di idee e di concetti ne ha proposti eccome. Presentando il suo libro "Green Life. Guida alla vita nelle città di domani", di cui è coautore assieme a Maria Berrini, presidente della società Ambiente Italia, Poggio ha dimostrato che la partita della sostenibilità può essere vinta solo partendo dai contesti urbani, da sempre luoghi dell'innovazione e della creatività. È così inevitabile un nuovo modo di costruire, di vivere l'ambiente urbano, trovando soluzioni, adottando strategie alternative che peraltro sono già state adottate in diverse città del nord Europa: a Stoccolma, a Vienna o ad Amsterdam, per citarne alcune. E noi, in Italia, che cosa stiamo facendo? Le alternative ci sono: abitazioni che generano più energia di quanta ne consumano, facendo risparmiare un sacco di soldi ai proprietari; sistemi di trasporto integrati con cui evadere dalle prigioni a quattro ruote che guidiamo tutti i giorni; nuovi modi di vivere e rapportarci con i nostri vicini. Dunque, molte città in Europa e nel resto del mondo lo hanno già fatto, e chi le abita è più felice e meno spaventato dal futuro. E noi, in Italia, che cosa stiamo aspettando?

• Dipinti di viaggio

Milano in bianco e nero, India a colori

Inaugurato il nuovo spazio espositivo della biblioteca con una mostra dell'artista italo-indiana Gabriella Kuruvilla



di Daniela Bonizzoni

Un'artista a cavallo di due culture. La prima materna, italiana, concreta, familiare, vissuta e sperimentata ogni giorno. La seconda paterna, indiana, astratta, lontana, sognata e persa forse per sempre. Questa è Gabriella Kuruvilla che già nel suo nome tradisce il dualismo che la caratterizza. La pittrice ha esposto un'antologia

delle sue opere nel nuovo spazio espositivo presso la Biblioteca Comunale di Paullo nel corso della manifestazione "MARGINI, Spazi di trasformazione". Le opere selezionate per l'esposizione sono state realizzate prevalentemente usando materiali inconsueti quali la sabbia e il tessuto stampato. Si tratta di quadri dall'aspetto grafico netto, preciso, ben delineato, con una prevalenza nell'uso di colori primari, sgargianti, dei simboli ripetuti, scomposti e ricomposti in maniera quasi seriale. Sono la manifestazione di una creatività legata alla cultura metropolitana miscelata con originalità alle suggestioni provenienti dall'India. Come, ad esempio, avviene nell'uso della scrittura hindi, riprodotta nelle sue forme pop, quelle della pubblicità, che tradizionalmente, in India, viene dipinta direttamente sui muri. Nei quadri della Kuruvilla l'hindi appare in tutta la sua bellezza grafica, ma rimane indecifrabile, incomprensibile anche alla stessa autrice, recuperato come simbolo di una cultura che le appartiene pur essendo sconosciuta. Del resto Gabriella Kuruvilla è un'artista poliedrica, laureata in architettura, è giornalista professionista ed all'attività di pittrice alterna quella di scrittrice: l'ultimo suo libro "È la vita, dolcezza", edito da Baldini Castoldi Dalai. Di Milano, dove è nata e vive, sta scrivendo una guida "etnica" per L'Espresso nell'originale collana *Contromano*. La sua esposizione ha aperto ai cittadini paullesi una finestra su un mondo vicino: i quadri che rappresentano Milano in bianco e nero tutta fatta di simboli fitti e ordinati, e una su un mondo lontano: quella nelle immagini dell'India multicolore...



• "Lago Gerundo"

Un premio sempre più aperto all'Europa

Successo di una formula arricchita da nuovi eventi culturali

di Francesco Aquilino

Notevolmente rinnovato il Premio letterario "Lago Gerundo", giunto all'ottava edizione, aperto in modo ancora più accentuato alla cultura europea, senza peraltro rinunciare al radicamento nel territorio.

In particolare, quest'anno, il Premio ha aderito all'APLI (Associazione Piccoli Premi Letterari Italiani) gemellandosi con il Premio Letterario "Incosteriamalifitana.it". Il suo presidente, il giornalista Alfonso Bottone, ha presentato un breve filmato relativo a tale iniziativa, mettendo in risalto l'importanza di que-

segue a pagina 8



A pieno ritmo da settembre

L'Ortopedia trova casa a Paullo

La Società Paullese Multiservizi apre un nuovo punto vendita e amplia l'offerta di servizi alla cittadinanza



Dopo una impegnativa fase organizzativa, il risultato promesso a maggio alla cittadinanza è stato raggiunto. Sabato 11 settembre il sindaco Mazzola e la presidente di SPM dott.ssa Bertazzoli hanno "varato" in via Matteotti 4, in pieno centro, il nuovo negozio, accogliente, ampio e razionale. Nell'augurare successo all'idea imprenditoriale, coraggiosa in tempi di crisi, il sindaco ha sottolineato che si tratta di un patrimonio di tutti i paullesi. SPM, infatti, che gestisce già la farmacia, gli impianti sportivi e la refezione scolastica, ha capitale al 100% del nostro Comune.

La Presidente ha sottolineato la valenza sociale dell'iniziativa, che riem-

pie un vuoto per Paullo e per i paesi vicini. La gamma di servizi offerti è ampia. Accanto alla fornitura -anche in convenzione con l'ASL- di ausili ortopedici quali stampelle, sedie a rotelle e molti altri, che si possono anche noleggiare, sono disponibili articoli sanitari delle migliori marche. Il fiore all'occhiello -afferma SPM- è la produzione di ausili su misura, plantari per bambini, adulti, diabetici e sportivi; calzature, ciabatte, sandali e stivali con predisposizione per plantari; rialzi per calzature esterni e interni; tutori come ginocchiere, palmari, gomitiere, protezioni per sportivi personalizzate; busti in stoffa e steccati... Una produzione versatile, grazie alla professionalità del personale

impiegato e all'attrezzato laboratorio, per una clientela potenziale vasta, dal bambino allo sportivo, dal diabetico all'anziano, al disabile.

Inoltre l'azienda si impegna a dare risposte adeguate e rapide alle esigenze che emergeranno dalla clientela e dai medici.

La presenza sabato 11, accanto alle Autorità, di moltissimi cittadini, che per tutta la giornata hanno visitato il nuovo punto vendita informandosi su prodotti e servizi fa ritenere che l'analisi del mercato condotta da SPM in fase di avvio, sia stata corretta.

A chiusura della giornata il Parroco di Paullo in visita al punto vendita ha benedetto e lodato l'iniziativa, così vicina ai bisogni delle persone.

Sabato 9 ottobre, conferenza stampa in sala consiliare

Vivere la realtà di **Habitaria**

Presentati in 3D le abitazioni e l'intero complesso edilizio che sorgerà nell'area dell'ex Consorzio Agrario, tra via Milano e via Manzoni



Grande successo per la presentazione di HABITARIA, il nuovo intervento immobiliare residenziale in classe A che La Ducale Spa, società di sviluppo immobiliare del Gruppo Tecnocasa, sta per realiz-

zare a Paullo. Sabato 9 ottobre HABITARIA ha aperto le porte alla stampa e ai clienti, nonché ai professionisti e alla cittadinanza, con un evento che ha visto la partecipazione di oltre 500 persone. La giornata è iniziata alle 10.30 con la conferenza stampa ufficiale in una sala consiliare gremita di partecipanti molto attenti ed interessati.

Il sindaco Claudio Mazzola ha aperto la conferenza illustrando come HABITARIA cambierà in meglio la cittadina e puntualizzando che sarà il

primo edificio in classe energetica A sul territorio. L'intervento comprenderà anche l'edificazione di una nuova e avveniristica scuola, elemento importante per la cittadinanza e per l'accrescimento del valore della città. Sono seguite poi le relazioni di Luigi Cavuoto, presidente de La Ducale Spa, di Angelo Lonati, architetto progettista, di Carmine Prinzo, architetto responsabile dell'area tecnica de La Ducale Spa e di Andrea Pasquali, responsabile commerciale di HABITARIA.

Con l'ausilio di moderne tecnologie di rappresentazione quali la "realtà aumentata", è stato poi mostrato come effettivamente saranno gli immobili, all'esterno e internamente. Tale modalità di visionare gli immobili costituisce la prima esperienza in Italia di



realtà aumentata applicata all'ambito immobiliare ed ha avuto un impatto notevole sul pubblico, permettendo di

mostrare come effettivamente, in 3D, sarà la propria casa e l'intero complesso.

Premio Letterario
"Lago Gerundo"



Un antico lago e il suo drago "Tarantasio"

segue da pagina 7 • "Lago Gerundo"

Un premio sempre più aperto all'Europa

Successo di una formula arricchita da nuovi eventi culturali

ste piccole realtà che fanno crescere l'Italia, valorizzandone le potenzialità culturali. Ha presentato la premiazione, avvenuta il 25 ottobre nella sala consiliare del Comune di Paullo, il giornalista Marco Ostoni del quotidiano "Il Cittadino", grande sponsor della manifestazione "MARGINI, Spazi di trasformazione", che con una serie di eventi culturali ha posto al centro il premio. Ostoni ha vivacizzato la cerimonia intervallandola con brevi interviste ai singoli autori. Questa edizione, come ha sottolineato il direttore artistico del premio e presidente della giuria Franco Celenza, ha visto la partecipazione di numerosi autori stranieri, rappresentanti della variegata cultura europea. La premiazione per le diverse se-

zioni (poesia, narrativa, teatro, saggistica, giovani autori) si è avvalsa di una prestigiosa giuria costituita da Giovanni Antonucci, Cesare Milanese, Rosy Lorenzini, Giancarlo Pontiggia e Davide Rondoni. Alcuni testi premiati, scelti tra i più significativi, sono stati interpretati dagli attori del "Teatro Frontiera", Chiara Ciofetti, Elena Rubin, Martina Biancardi e Alessandro Carfagna insieme all'attrice Valeria Monetti, un simpatico volto ormai noto ai paullesi. La manifestazione si è avvalsa anche quest'

anno del prezioso supporto dell'editore Bevivino che ha curato la pubblicazione dell'antologia dei testi premiati. Inoltre, ha dato il suo contributo la rivista teatrale "Sipario", il cui critico Claudio Facchinelli ha sottolineato l'importanza di offrire un sostegno concreto ai giovani autori che si cimentano in testi teatrali: tutto ciò in un momento di profonda crisi culturale che comprime ogni slancio creativo. Di fronte a una sala gremita di pubblico il sindaco Claudio Mazzola ha avuto parole di elogio per la crescita del premio, perché non è affatto scontato che simili iniziative crescano. Succede infatti che col tempo l'entusiasmo venga a mancare. Le amministrazioni devono investire in questo settore. In Italia purtroppo la cultura è mortificata dai tagli sempre più inconsulti e scarsamente lungimiranti. Dalle crisi economiche si esce investendo nella cultura, nella scuola e nella ricerca. Si pensi



all'esempio della Germania, che nonostante manovre economiche drastiche ha investito notevoli risorse nelle attività culturali e di ricerca. L'amministrazione comunale di Paullo continuerà nel limite del possibile a sostenere iniziative di questo genere e altre ancora che hanno un riscontro molto positivo. Il vicesindaco nonché assessore alla cultura Federico Lorenzini ha quindi portato a conclusione la manifestazione rilevando come il successo del Premio si debba al collettivo lavoro di tutto un anno, caratterizzato dal varo di una nuova esperienza come la rassegna culturale "Margini", che è servita a creare un sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini, con proposte di alto livello.





Basket Piccoli

di Francesco Belsanti

L'anno 2009/2010 per il basket paullese è stato pieno di soddisfazioni e l'augurio è quello di ripetersi, magari di migliorarsi, in questa nuova annata. I numeri parlano chiaro, la realtà della pallacanestro vede la polisportiva paullese basket impegnata in tutte le categorie: dai piccoli del mini-basket ai giganti degli open. All'interno della società c'è la

Un valore aggiunto per la Città

La realtà del basket

È partito ad ottobre il nuovo campionato

volontà di far crescere questo sport, già da quest'anno. Sono previste una squadra degli open in Prima Divisione FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) e la categoria juniores impegnata nel campionato FIP Under 19. Per questi ultimi un salto di qualità rispetto alla scorsa stagione, assolutamente meritato vista la vittoria nella fase a girone dell'annata appena trascorsa. Nonostante tutto, l'obiettivo primario resta, come in ogni società

che si rispetti veramente, la crescita della persona, partendo dal livello sportivo e arrivando fino al rispetto dell'avversario e all'accettazione della sconfitta.

È recente, e proseguirà, anche il tentativo di far decollare una squadra di basket femminile, un impegno difficile e da seguire con costanza, visti i diversi requisiti fisici e agonistici presentati dalle ragazze. Sicuramente la voglia di intraprendere questo per-



Basket Grandi

corso è una base di partenza positiva. Ottima la partecipazione al Mini-Basket, un'annata importante per il primo approccio alla pallacanestro, che lo scorso anno ha registrato ben venticinque iscrizioni. Per rimanere

sempre aggiornati su risultati, classifiche e novità di vario genere, da quest'anno sarà sempre aggiornato il sito internet <http://www.paullese-basket.it>. Insomma ci sono tutte le prospettive per proseguire sulla strada giusta.

Gare di nuoto

Spm, primo Trofeo dell'Esordiente

Si sono svolte a Paullo il 9 di maggio

La Società Paullese Multiservizi in collaborazione con la Melegnano Nuoto e il patrocinio dell'amministrazione comunale della nostra Città, ha organizzato in data 9 maggio 2010 all'interno delle sue strutture il Primo trofeo dell'esordiente. Alla competizione ha partecipato tutta la rappresentanza del nuoto regionale giovanile, delle categorie Propaganda ed esordienti A e B.

Le gare di nuoto comprendevano tutte le specialità possibili categoria per categoria. Il risultato complessivo per la compagine paullese può essere definito più che soddisfacente, visto il secondo posto ottenuto dietro all'imprendibile Varese, mentre l'altra città organizzatrice (Melegnano) si è piazzata al settimo posto e l'ultimo posto è andato ai ragazzi della Can. Nino Bixio di Piacenza.

CLASSIFICA GENERALE:

1 Varese (Ispra Swim Planet) 713 punti

2 SPM Paullo 218,5 punti

3 Polisportiva San Giuliano 159,5 punti

Nella categoria "Misti" la soddisfazione migliore per il nostro gruppo è stato il quarto posto nella categoria degli esordienti 2000 maschile ottenuto da Vassura Tommaso, che ha migliorato il risultato ottenuto nella gara degli Esordienti 2001 femminili da Rubino Ilaria. Settima posizione, invece, per Andrea Guerra nella categoria Esordienti B maschile, annata 2000. Nello stile "Farfalla" parecchie le soddisfazioni, a partire dal podio tutto paullese ottenuto dagli Esordienti A femminili, annata 1998, con la vittoria di Pavesi Martina seguita da Mauri Cassandra e Di Giacomo Martina. Un'altra vittoria è arrivata per l'annata 1999 con Lob-



bia Rebecca, nella stessa gara Pugliese Federica ha ottenuto il quinto posto. Secondo posto per Bigi Marta (2001) e Zerletti Ivan (1998). Nella categoria dorso positivo il quinto posto di Magnani Annalisa (Esordienti B 2000) in una gara che vedeva contrapporsi ben 21 ragazzi. Hanno completato la gara rispettivamente al quattordicesimo e diciannovesimo posto Ceruti Silvia e Locatelli Camilla. Mentre ha concluso settimo Maggino Alessio (2000).

Importanti risultati sono stati ottenuti anche nello "Stile libero" dove la SPM Paullo ha ottenuto la vittoria negli Esordienti 1998 con Murelli Luca e due terzi posti con Gigli Daniela (1999) e Gigli Marta.

Podio per Rubino Ilaria e Pugliese Federica (2001, 1999) nello stile "rana", mentre in una gara che vede ben cinque paullesi nei primi undici posti della categoria Esordienti Femminili 1998, vince Colombini Alessia.

Questi sono la maggior parte dei risultati della nostra squadra ai quali vanno sommati anche alcuni risultati positivi nella categoria propaganda e nelle staffette.

È stata una giornata positiva per il nuoto paullese, la speranza è quella di riuscire a ripetere certi successi anche in futuro.

FB

COMUNE DI PAULLO
ASSESSORATO ALLO SPORT



Corsi organizzati nelle PALESTRE COMUNALI Stagione 2010/2011

SOC. SPORT. POLISPORTIVA PAULLESE tel. 0290634141 - Palestra Via Manzoni <i>Basket / Minibasket</i> Responsabile: Pietro Zarcone 3474167810
SOC. SPORT. GINNASTICA ARTISTICA PAULLESE - Palestra Via Vigorelli <i>Ginnastica artistica - Educazione motoria - Correttiva - Judo</i> Responsabili: Paolo Ceccarelli 3284215394 Alfredo Boerchi 02 90631776
SOC. SPORT. AJKJDO JAWARA DO (DOJO CIROLI) - Arti marziali - Palestra Via Vigorelli Responsabile: Mantuano Andrea 02 90630810
SOC. SPORT. P.G.S. SMILE - Pallavolo - Palestre di Via Manzoni - Via Mazzini - Via Manzoni Responsabile: Giuseppe Cattaneo 0290632609
SOC. SPORT. SPORT 2000 - Baby Dance - aerobica - step - karate <i>Palestre Via Mazzini - Via Manzoni</i> Responsabili: Dell'Orti Carla 0290630285 - 3395494870 Dell'Orti Maria 3398551641
SOC. SPORT. THANG LONG VIET VO DAO PAULLO - Arti Marziali <i>Palestra Via Mazzini e sede Croce Bianca</i> Responsabile: Ascrizzi Bruno 3337932370
SOC. SPORT. MISTER ROBERT - Ballo - Palestra Via Mazzini e sede Croce Bianca Responsabile: Cologni Roberto 0290632388
SOC. SPORT. SURYA GYM - Aerodance - Total body - Ginnastica dolce <i>presso la sede Croce Bianca - Via Moro</i> Responsabile: Pianta Sabrina 0290630114
SOC. SPORT. STUDIO DANZA DAPHNE - Musical - Palestra Via Mazzini Responsabile: Sanchez De Curtis Dafne 333 6283131

INOLTRE SONO APERTE LE ISCRIZIONI ANCHE PER:
CORSI TENNIS E CORSI DI NUOTO PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI VIA SAN PEDRINO.
PISCINA COMUNALE COPERTA (Società Paullese Multiservizi) 0290630388

Università del Tempo Libero

Inaugurato il nuovo anno accademico

e il programma di Corsincittà

È stato inaugurato sabato 18 settembre il nuovo Anno Accademico dell'Università del Tempo Libero e il programma di "Corsincittà 2010/2011". Nella storica sede della Casa dell'Acqua di via Buonarroti, un folto pubblico ha riempito la sala conferenze per sfuggire a una benaugurante pioggia battente e conoscere il nuovo calendario delle lezioni che, anche quest'anno, presenta originali e interessanti incontri: 33 lezioni suddivise tra archeologia, astronomia, economia, educazione alimentare e ambiente, filosofia, giardinaggio, letteratura, musica, psicologia e storia, 8 film proposti nel tradizionale cineforum, 5 visite guidate a carattere storico, artistico, scientifico e naturalistico e 5 laboratori (informatica, pittura, composizione floreale, canto, cucito creativo). Novità anche nella proposta dei corsi comunali. Per la musica, oltre alle tradizionali lezioni di pianoforte e chitarra, è stato anche aggiunto l'insegnamento della batteria, del flauto traverso, del saxofono e delle lezioni di teoria e solfeggio. Oltre a questi, Corsincittà propone anche 3 corsi di cucina (tradizionale, vegetariana e per l'estate), una serie di incontri sulla conoscenza e la



degustazione del vino, 2 corsi di fotografia, un percorso d'arte fra disegno e pittura, un corso per il conseguimento del diploma di licenza media e molteplici corsi di lingue (inglese, francese, russo, spagnolo, tedesco, arabo classico e italiano per stranieri). In occasione del varo dell'anno accademico è stata presentata un'opera che riguarda da vicino la sede dell'Università. Il direttore del Consorzio Muzza Bassa Lodigiana, ingegner Ettore Fanfani, curatore del libro "Il lavorerio del canale Muzza e la casa dell'acqua di Paullo", ha ampiamente e accuratamente illustrato le particolarità storiche e tecnologiche della custodia idraulica, fiore all'occhiello della nostra città.

Calendario dei corsi		settembre 2010 - gennaio 2011		febbraio - maggio 2011		
Sabato 18 settembre	ore 16.30	Inaugurazione dell'Anno Accademico 2010-2011		Martedì 01 febbraio	ore 15.00	Giardinaggio - Il giardino medievale e all'italiana
Sabato 02 ottobre		Intera giornata - Visita guidata - Trenino Rosso del Bernina		Giovedì 03 febbraio	ore 21.00	Archeologia - Laus Pompeia: tra spazio reale e virtuale
Martedì 05 ottobre	ore 14.30	Cineforum - Il concerto		Martedì 08 febbraio	ore 15.00	Giardinaggio - Il giardino barocco e francese
Giovedì 07 ottobre	ore 21.00	Psicologia - Il tradimento		Giovedì 10 febbraio	ore 21.00	Alimentazione e Ambiente - Il cibo e l'ambiente I
Martedì 12 ottobre	ore 15.00	Lecture poetiche - Gabriele D'Annunzio		Martedì 15 febbraio	ore 15.00	Giardinaggio - Il giardino all'inglese e il cottage garden
Giovedì 14 ottobre	ore 21.00	Psicologia - Le relazioni interpersonali in famiglia		Archeologia - Alla scoperta delle origini di Lodi	ore 21.00	
Martedì 19 ottobre	ore 14.30	Visita guidata al Cenacolo e S. M. delle Grazie		Martedì 22 febbraio	ore 15.00	Filosofia - Il senso del tempo e della fine
Giovedì 21 ottobre	ore 21.00	Cineforum - La Nostra Vita		Martedì 01 marzo	ore 15.00	Filosofia - Il senso del rapporto tra l'uomo e il mondo
Martedì 26 ottobre	ore 15.00	Lecture poetiche - Guido Gozzano		Giovedì 03 marzo	ore 21.00	Astronomia - Star Trek: la scienza incontra il futuro
Giovedì 28 ottobre	ore 21.00	Psicologia - Le relazioni interpersonali sul lavoro		Martedì 15 marzo	ore 15.00	Alimentazione e Ambiente - Sembra facile capire cosa mangiamo!
Giovedì 04 novembre	ore 21.00	Cineforum - Baaria		Giovedì 17 marzo	ore 21.00	Astronomia - L'equazione degli alieni
Martedì 09 novembre	ore 15.00	Lecture poetiche - Giuseppe Ungaretti		Venerdì 18 marzo	ore 21.00	Celebrazione dei 150 Anni dell'Unità d'Italia
Giovedì 11 novembre	ore 21.00	Economia - Monitoraggio della crisi		Martedì 22 marzo	ore 15.00	Cineforum - Terra Madre
Martedì 16 novembre	ore 15.00	Lecture poetiche - Salvatore Quasimodo		Giovedì 24 marzo	ore 21.00	Alimentazione e Ambiente - Il cibo e l'ambiente II
Giovedì 18 novembre	ore 21.00	Cineforum - La Ragazza che Giocava col Fuoco		Martedì 29 marzo	ore 15.00	Visita guidata ad un Laboratorio cosmetico-biologico
Martedì 23 novembre	ore 15.00	Storia - Il Paullese: esplorazioni storiche e scavi linguistici		Giovedì 31 marzo	ore 21.00	Critica cinematografica - Il genere fantascienza
Giovedì 25 novembre	ore 21.00	Economia - Il debito pubblico		Martedì 05 aprile	ore 15.00	Storia e urbanistica - La piazza I
Martedì 30 novembre	ore 14.30	Cineforum - La Guerra dei Mondi		Giovedì 07 aprile	ore 21.00	Letteratura - "L'amor che move il sole e l'altre stelle"
Martedì 25 gennaio	ore 15.00	Giardinaggio - Le annuali da bordura		Martedì 12 aprile	ore 14.30	Visita guidata a Milano: Il percorso delle Basiliche
Giovedì 27 gennaio	ore 21.00	Cineforum - Departures		Giovedì 14 aprile	ore 14.30	Cineforum - Blade Runner
				Martedì 03 maggio	ore 15.00	Storia e urbanistica - La piazza II
				Giovedì 05 maggio	ore 21.00	Letteratura - Il cielo stellato sopra di noi
				Martedì 10 maggio	ore 14.00	Visita guidata alla Piazza Ducale di Vigevano
				Martedì 17 maggio	ore 15.00	Musica - Giuseppe Verdi: La Traviata
				Giovedì 19 maggio	ore 21.00	Alimentazione e Ambiente - Le allergie e le intolleranze alimentari
				Martedì 24 maggio	ore 15.00	Musica - Giuseppe Verdi: Un Ballo in Maschera
				Sabato 28 maggio		Intera giornata - Visita guidata a Mantova - Navigazione laghi





Basta solo seguire poche e semplici regole



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È SEMPRE PIÙ DI CASA

Grande novità sul fronte della raccolta dei rifiuti. La città di Paullo ha infatti deciso di estendere la **raccolta domiciliare anche a vetro e lattine a partire dall'8 novembre 2010**. Da questa data, quindi, il servizio "porta a porta" sarà effettuato per tutte le tipologie di rifiuti domestici: rifiuto solido urbano indifferenziato, plastica, carta, vetro e lattine. **Che cosa cambierà?** Solo una cosa: invece di portare vetro e lattine ai contenitori stradali per la raccolta differenziata, basterà esporli davanti a casa dove saranno raccolti dai mezzi di Astem Gestioni, così come già accade per il secco, la plastica e la carta l'anno prossimo - questa l'altra importante novità - accadrà anche per l'umido, cioè la frazione organica dei rifiuti (gli avanzi di cibo). Si tratta di un'importante novità che il Comune di Paullo ha deciso di introdurre per migliorare e rendere ancora più semplice la raccolta differenziata, un sistema che fa bene non solo all'ambiente ma anche alle nostre tasche. **Fa bene all'ambiente** perché i rifiuti non sono tutti uguali: ci sono rifiuti che non possono essere riciclati e che vengono inceneriti o sotterrati e ci sono invece rifiuti che, se correttamente differenziati, possono essere portati agli impianti di riciclo e possono così "rinascere a nuova vita" (come plastica, vetro, carta, alluminio). Attraverso la raccolta differenziata quindi, evitiamo un inutile spreco di risorse (che non sono infinite e che è sempre più importante non sprecare) e salviamo l'ambiente dall'intermentum dei rifiuti (discarica) e l'aria dalla loro combustione (inceneritore). Ma i vantaggi della raccolta differenziata non riguardano solo l'ambiente, sono anche di tipo economico. La raccolta differenziata, infatti, **fa bene anche alle nostre tasche**: smaltire i rifiuti differenziati (quelli che vengono portati agli impianti di riciclo) non costa nulla mentre costa parecchio smaltire i rifiuti che non possono essere recuperati e che finiscono nel "sacco nero". Insomma, più differenziamo, meno il Comune spende per smaltire i nostri rifiuti. Meno costi per il Comune significa meno costi per le nostre famiglie! Ecco perché il Comune di Paullo ha scelto di attivare la raccolta differenziata, un sistema che grazie all'introduzione del "porta a porta" oggi è ancora più facile. Su come separare correttamente i rifiuti ed esporli per strada il giorno stabilito per la raccolta vedasi illustrazioni di fianco all'articolo. Più semplice di così!

L'Amministrazione Comunale di Paullo

RACCOLTA DOMICILIARE VETRO E LATTINE Istruzioni per l'uso

CHE COSA

Tutti i contenitori in vetro come le bottiglie, i bicchieri, i vasetti per alimenti ecc. Tutti i contenitori in alluminio e banda stagnata: lattine per bibite e alimenti, barattoli in alluminio e banda stagnata, fogli in alluminio e più in generale i contenitori con riportati i simboli ACC e AL.

COME

Raccogliere insieme vetro e lattine (senza residui di cibo e bevande) nell'apposito bidone verde di plastica rigida, consegnato dal Comune, che deve essere esposto davanti a casa il giorno fissato per la raccolta.

I bidoni sono di due tipologie: quello più **piccolo da 35 litri** consegnato a tutte le famiglie; quello più **grande da 120 litri o da 240 litri** consegnato ai condomini con più di sei famiglie e agli esercizi commerciali (bar e ristoranti).

QUANDO

Vetro e lattine vengono raccolti con frequenza settimanale il **Giovedì mattina nella zona Gialla** e il **Lunedì mattina nella zona Rosa** sia per le utenze domestiche (famiglie) che per quelle commerciali (bar e ristoranti). Il bidone è pertanto da esporre davanti a casa la sera precedente il giorno del ritiro.



Tredicesima Pedalata Ecologica

Tanti partecipanti per un evento ormai entrato nella tradizione



Preceduta, come da qualche anno a questa parte, dallo slogan "Mobilità sostenibile, Metropolitan a Paullo", domenica 26 settembre si è tenuta la tredicesima edizione della Pedalata Ecologica, prevista inizialmente il 30 maggio, ma posticipata a causa del maltempo. Circa quattrocento ciclisti hanno percorso i 18 chi-

lometri del percorso che si è snodato fra i territori dei comuni di Paullo, Zelo Buon Persico, Mulazzano e Tribiano. Promossa dagli assessorati allo sport e all'ambiente in collaborazione con il Circolo Ricreativo Paullese, A.S.D. Pedale Paullese, A.S.D. F.lli Rizzotto e la Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari", la pedalata ha raccolto con entusiasmo l'invito dell'assessore Zeno Pizzacani a vivere una mattinata all'insegna dello sport, della natura e della socialità.

Un grazie anche ai numerosi sponsor dell'iniziativa che hanno offerto simpatiche magliette multicolori e originali gadget: Società Paullese Multiservizi, Cambrex Profarmaco, Tecnocasa, Coop Unione, Carrozzeria Centrale, Burgio Tende.

IL CALENDARIFIUTI

I giorni di raccolta a partire dall'8 novembre 2010

ZONA GIALLA	Mercoledì e Sabato mattina	ZONA ROSA	Martedì e Venerdì mattina
Secco (rifiuti solidi urbani)		Secco (rifiuti solidi urbani)	
Plastica	Giovedì mattina	Plastica	Giovedì mattina
Vetro e Lattine	Giovedì mattina	Vetro e Lattine	Lunedì mattina
Carta e cartone	Giovedì mattina	Carta e cartone	Giovedì mattina
Verde*	Mercoledì pomeriggio	Verde*	Mercoledì pomeriggio

*La raccolta del Verde (sfalci, rami, potature ecc...) è prevista solo da Marzo a Novembre.

Per informazioni:



Città di Paullo

Città di Paullo
Ufficio di Igiene Ambientale
via Mazzini 28
20067 Paullo (MI)
tel. 02.90626965
fax 02.90633049
www.comune.paullo.mi.it



Astem Gestioni srl
Servizio di Igiene Ambientale
Strada Vecchia Cremonese
26900 Lodi
tel. 0371.450224/2262
fax 0371.420274
Sportello Clienti:
via Dante Alighieri 2
26900 Lodi
tel. 0371.450221
fax 0371.420877
www.astemgestioni.it

TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (TIA)

AVVISO
Si informa che, quale conseguenza dell'introduzione della nuova modalità di fatturazione della Tariffa di Igiene Ambientale, l'emissione delle fatture d'ora in poi avrà frequenza semestrale.

RACCOLTA DIFFERENZIATA. POCHE REGOLE, TANTI VANTAGGI

	COSA SI	COSA NO
Plastica	Bottiglie di acqua e bibite, shampoo, flaconi per detersivi, prodotti cosmetici liquidi, contenitori per liquidi in genere, film di nylon e più in generale gli imballaggi e i contenitori che riportano i seguenti simboli: PE, PET, PS, PVC. Come raccogliere la plastica: Inserire i rifiuti in sacchi di plastica gialli ed esporre davanti a casa il giorno della raccolta.	Piatti, bicchieri e posate di plastica, polistirolo e più in generale gli oggetti in plastica che non sono contenitori o imballaggi. La plastica non viene ritirata se: -viene mischiata ad altri materiali.
Vetro e Lattine	Bottiglie in vetro, vasi di vetro, bicchieri, vetri vari, lattine in alluminio, scatole in banda stagnata, contenitori in metallo e più in generale contenitori con i simboli AL e ACC. Come raccogliere vetro/lattine: Raccogliere insieme nel bidone di plastica verde ed esporre davanti a casa il giorno fissato per la raccolta.	Oggetti in ceramica, oggetti in porcellana, cristalli, tubi neon, specchi, lampadine, contenitori con riportati i simboli T e F. Vetro lattine non vengono ritirati se: -vengono messi in sacchetti di plastica -vengono mischiati ad altri materiali.
Carta e Cartone	Giornali, riviste, libri, fogli vari, cartoni piegati, imballaggi di cartone, scatole per alimenti, contenitori in tetrapak adeguatamente sciacquati. Come raccogliere carta e cartone: Il giorno della raccolta, esporre davanti a casa in pacchi legati, sacchi di carta o scatole di cartone.	Carta chimica o dei fax, carta oleata, carta, carta plastificata. La carta non viene ritirata se: -viene mischiata ad altri materiali come carta chimica, cartone poliacoppiato e carta plastificata.
RSU (rifiuti solidi urbani)	Gomma, CD, lettiere di piccoli animali domestici, cellophane, piatti e posate di plastica, piccoli oggetti in plastica, carta oleata e plastificata, ceramica, pannolini, assorbenti, avanzi di cibo e in generale tutto ciò che non può essere riciclato. Come raccogliere gli RSU: Inserire i rifiuti in sacchi di plastica trasparenti, da esporre davanti a casa il giorno della raccolta.	Qualsiasi rifiuto oggetto di raccolta differenziata e qualsiasi rifiuto che possa essere riciclato (carta, plastica, vetro, lattine, pile, farmaci). Gli RSU non vengono ritirati se: -nel sacco vengono buttati materiali che possono essere riciclati.

IL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

I rifiuti per i quali (per dimensione o tipologia, come le pile, i farmaci, il legno, gli elettrodomestici, le batterie, le macerie e gli ingombranti) non è prevista la raccolta porta a porta, il conferimento da parte dell'utente deve avvenire presso il nuovo centro di raccolta comunale di via Benzi aperto al pubblico nei seguenti orari:

	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	-	-
Martedì	-	14.00-17.00
Mercoledì	-	-
Giovedì	-	15.00-18.00
Venerdì	-	-
Sabato	8.30-12.30	-

Il centro è chiuso la domenica e nei giorni festivi, anche quelli infrasettimanali.

RIKITO INGOMBRANTI A DOMICILIO
È possibile prenotare il servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio. Il servizio è a pagamento (€ 15,50). La richiesta deve essere inoltrata presso l'Ufficio Tributi del Comune di Paullo.

MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

• Non tutto il male...

È ormai largamente acclarato che idraulici, saldatori, elettricisti, falegnami e gli artigiani in genere, con pochi anni di studi superiori ricevono una retribuzione più sicura e soddisfacente di chi invece ha concluso lunghi anni di studi universitari ed è rimasto magari precario, se non addirittura disoccupato. Pazienza: vorrà dire che se occorrerà una risonanza magnetica ce la farà un elettricista, il saldatore provvederà alle protesi al femore, l'idraulico si occuperà della circolazione sanguigna, il falegname progetterà i ponti...
E chissà che le cose non vadano meglio!

• Salme reali e astratte elucubrazioni

Con tutti i problemi del nostro Paese, sembra che la maggiore preoccupazione del ministro La Russa sia quella di far rientrare in Italia per i 150 anni dell'Unità le salme degli ultimi reali. "Per un gesto di pietà", aggiunge misericordiosamente l'onorevole, noto per la sua grande bontà d'animo. A patto però - è stato osservato dallo storico Gentile - che questo non significhi assolverli dalle pesanti colpe storiche che gravano su alcuni di loro. Ma vuoi vedere che questi signori ce la meneranno ancora per il restante autunno e per tutto l'inverno con questa vecchia, macabra farsa, come hanno fatto per la casa di Montecarlo per tutta l'estate? E se invece parlassero sul serio? Non so quale delle due ipotesi sia la più inquietante.

• Pietà l'è morta

Un tempo, soprattutto nel medioevo - ma ancora oggi - il pellegrinaggio costituiva una meta fondamentale per ogni sincero credente, che si visitassero i Luoghi Sacri a Gerusalemme o il santuario di Santiago de Compostela. Lo stesso si dica per i musulmani, il cui viaggio alla Mecca almeno una volta nella vita costituisce la più sincera aspirazione di ogni islamico. È del nostro tempo, invece, il vergognoso pellegrinaggio "turistico" sui luoghi in cui siano avvenuti dei crimini. E così in questi giorni folte comitive si recano in pulmann per il weekend per vedere dove è stata assassinata la giovane Sarah Scazzi, facendo fra l'altro aumentare il prezzo dei generi di conforto per la gioia dei mercanti del tempio. E c'è anche chi si lamenta di trovare i luoghi deludenti e chi addirittura ha tentato di vendere le foto del garage del delitto... Ad un signore che aveva portato con sé il bambino è stato chiesto per quale motivo l'avesse fatto: "Perché impari", è stata la risposta. Di chi la colpa di tutto questo? Inutile cercare nomi oppure mutati stili di vita, scomodare l'antropologia o addossare tutta la responsabilità alla spettacolarizzazione mediatica (concause che pure ci sono): il marcio è dentro.

• Noi non possiamo!

Possiamo sperare in un raggio di sole in questo panorama così tetro, possiamo nutrire un briciolo di speranza in tempi migliori?
NO, WE CAN NOT!



El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



Alla gran "corte" dei bambini d'un tempo

"Lipa? Lapa!"

Echi lontani di giochi infantili nella Paullo che non c'è più

"I fanciulli gridando / su la piazzuola in frotta, / e qua e là saltando / fanno un lieto romore..."

Così un grande poeta, il Leopardi del *Sabato del villaggio*, con squisita tenerezza ferma come in un dagherrotipo l'immagine del gioco infantile, fatto in gruppo, tra grida e salti di destrezza e di gioia, in un rumoroso baccano che allietta la piccola piazza del borgo. Ma il vero regno dei bambini, folle e scatenato, era la "corte", cioè l'immane cortile che un tempo corredeva completandole gran parte delle case, conferendo un tocco di grazia naturale anche alle dimore più modeste. Qui i bambini intrecciavano i loro giochi chiassosi replicandoli - con aggiunte e varianti - dai genitori che li avevano ereditati a loro volta dai rispettivi vecchi. E così era sempre accaduto, risalendo per generazioni fino alla notte dei tempi. Allora i cuccioli dell'uomo, al pari di quelli di ogni altro animale, avevano assecondato l'istinto di misurare, avvalendosi anche delle esperienze ataviche, il loro grado di naturale competitività riunendosi e sciogliendosi in gruppi contrapposti o esaltando l'individualità infantile.

In tal modo, anche in questi aspetti tutt'altro che secondari, la vita si rinnovava pur nella continuità, e il bambino aveva modo di crescere socializzando con i suoi coetanei, allacciando le prime amicizie e alleanze, affacciandosi alla realtà esistenziale con le sue sconfitte e le sue vittorie.

A riscontro di ciò alcuni giochi conservano ancora tracce sia pur labili di epoche lontane, non solo nelle modalità - che sono per lo più quelle primordiali della lotta e dell'abilità a sottrarsi al pericolo - ma anche nel lessico. Specificamente in ambito paullese, come del resto in quello lodigiano, parole come "arimorte" o "arimo" (usata per fermare il gioco) e "arivive" (per farlo riprendere) sembra si rifacciano a voci latine rispettivamente come deformazione di *alea mortua* (dado fermo) e *alea viva* (dado valido).

Un altro importante aspetto che bisogna sottolineare è che i giochi infantili, come le favole, sono spesso se non proprio identici, molto simili a quelli di ogni altra parte del mondo, ritrovandosi anche nei paesi più lontani. A riprova delle comuni radici che uniscono - e non dividono - tutti gli esseri viventi. Ed ecco giochi sia collettivi che individuali come quello dei Quattro cantoni (*quater cantón*), come quello del cerchio (*sèrc*), dell'elastico posto ai piedi di due bambini in cui gli altri devono entrare saltando (*elastègh* o *cèscà*, probabilmente dal termine francesca nel significato di gioco alla francese). E che



dire del nascondino (*nasciundes* o *sciundes*) diffuso ovunque e preceduto da una lunga conta?

Molto interessante, anche sotto il profilo antropologico, è il gioco della cerbottana (*büsulòr*), che richiama se pur alla lontana la caccia alla selvaggina - ma anche all'uomo - di certe tribù di altri continenti. Il gioco della lippa (*lipa*), antenata del cricket e del baseball, risale al XV secolo, a Paullo era accompagnato da un avvertimento ironico rivolto soprattutto ai giocatori goffi e inesperti: "Lipa? Lapa! ... Su la crapa!", per evitare di prendere sulla zucca il le-

gnetto appunto scagliato col bastone (di solito un mezzo manico di scopa).

Altro gioco molto popolare, soprattutto fra le bambine, quello della campana o del mondo (*gescàd*, nel lessico paullese), le cui origini risalgono all'antica Roma, in cui era chiamato gioco dello zoppo (*claudus*). Consiste infatti nel gettare un sassolino in una casella delle tante disegnate col gesso sul terreno e andare a raccogliarlo saltellando su un piede solo e rifacendo quindi il percorso in senso opposto. Diffuso in ogni parte del mondo, si ritrova addirittura in India. Giochi semplici, come si vede, ingenui ma anche istruttivi per affinare determinate abilità e sapersi rapportare con gli altri. Si trasmettevano così per la gioia e il divertimento dei bambini, stimolandone soprattutto la creatività. Qui se ne è offerto un esempio puramente esemplificativo, lasciando nella penna giochi come quelli ispirati dai film come la lotta fra bianchi e pellerossa, delle biglie (*burelin*), del lancio delle figurine del calcio (*facèt* o *crúsa*). Ci piace concludere con una cantilena ripetuta per secoli da mamme e nonne a bambini piccolissimi sfiorando ciascuna delle parti del viso e stringendo alla fine tra indice e il pollice il nasino, come fosse un campanello:

*Ugìn bèl: quest chi l'è sò fradèl,
uregina bèla: questa chi l'è sò surèla,
buchìn de frà,
campanin de sunà,
dìn, dìn, dìn...*

Roche voci di adulti confuse con allegri strilli infantili che svaniscono lontane nel tempo, perse per sempre. Come la favola bella dell'infanzia.



Diario di viaggio

Quando i sogni diventano realtà



Rubrica a cura di Mario Mangiarotti
Professione: agente di viaggi dal 1973

Quando i sogni diventano realtà. Ovvero addormentarsi in un posto e sognare di svegliarsi in un altro...

Ma come si fa? Semplice, basta scegliere un viaggio definito Crociera, ovviamente per chi non soffre il mal di mare ma, a ben pensarci, anche no. Infatti con le nuove tecnologie applicate sulle navi dell'ultimo decennio, dove le barre stabilizzatrici fanno il loro dovere, le parole tormento, rollio e beccheggio sono scomparse. Questo a tutto favore di chi non sopporta quei fastidiosi movimenti in avanti ed indietro, a destra e a sinistra della nave, che causano un senso di nausea e provocano un terribile fastidio. Ora non più, tutto questo è solo un ricordo ed anche chi soffre il mal di mare può affrontare in tutta tranquillità questa tipologia di viaggio, che se ben consigliata, soddisfa le molteplici esigenze di chi vuole intraprendere un viaggio "diverso" dagli indimenticabili "Viaggi di Nozze", anniversari o ricorrenze di matrimonio ai viaggi tranquilli comodamente curati e coccolati nel vero senso della parola, dove nulla è lasciato al caso e tutto è di prassi. Dove l'inimmaginabile diventa realtà in un perfetto sincronismo di movimenti atti a far rendere al meglio questo tipo di viaggio-vacanza. Pensate una nave che ospita oltre duemila persone. Ha un rapporto di personale/clienti di uno e mezzo, vale a dire 1500 addetti che lavorano per la riuscita della vostra vacanza: dalla sala macchine, alle cucine, ristoranti, teatri, cinema, piscine, palestre, sale giochi, boutiques e negozi, personale addetto alla vostra sicurezza. Insomma niente è lasciato al caso. E poi, addormentarsi in un posto e svegliarsi in un altro è il massimo... o no? Che ve ne pare? Bene, allora vi racconto di un viaggio crociera fatto assieme ai nostri fedelissimi e simpaticissimi amici paullesi circa 4 anni fa: otto giorni in Grecia e Croazia. Il viaggio ebbe inizio iniziò da Venezia con la visita della città: anche questo è un modo diverso di viaggiare. Approfittando dell'imbarco sulla nave nella simpatica città lagunare, si scoprono le meraviglie di San Marco, il Canal Grande e le bellissime isole lagunari fra le quali Murano. Poi d'incanto si arriva a Bari dove si possono visitare oltre alla città vecchia i famosi trulli di Alberobello per poi raggiungere la Grecia. Il porto di Katakolon ci accoglie per farci visitare lo stadio di Olimpia, il Tempio di Zeus, le isole Cicladi e l'isola di Santorini, nonché la meravigliosa spiaggia di Skafida per ammirare la bellezza del mar Ionio che dividiamo con i greci e gli albanesi. Pensate, la leggenda vuole che in questo mare si sia inabissata la mitica Atlantide e la civiltà minoica per far risorgere questa meravigliosa isola, perla bianca incastonata in un mare blu da bere... Poi si prosegue per Lindos e Rodi, che con i loro tipici villaggi con casette bianche e piccole vie fatte di pietre e ciottoli, ti fanno rivivere le antiche gesta dei Cavalieri fino ad arrivare al Palazzo del Gran Maestro. Poi si risale verso la costa croata, Dubrovnik, fino a ritornare di nuovo a Venezia. Ma la magia non sta nel visitare tutti questi bei posti in pochi giorni, il bello è che nel frattempo abbiamo rimesso in forma il nostro fisico, abbiamo gozzovigliato testando almeno 4/5 cucine internazionali, visto 4/5 fra i musical più famosi del momento, visitato Casinò e discoteche e, soprattutto, ci siamo addormentati in un posto... e risvegliati in un altro: magia delle magie!

Grazie, un saluto ed un arrivederci al prossimo viaggio.



Il PiattO del mese

Minèstra mantecada ai fung

(Minestra vellutata ai funghi)

L'aria tersa sa appena di fumo, che sale dai camini. Un enorme sole rosso scende senza fretta dietro ai pioppi e all'orizzonte. Il giorno sta per chiudere con un'ultima fredda fiammata. È l'autunno.

*Ohssignùr, che languide espressioni, che paròl fàt!
Forsi l'è mèi parlà de mangià... L'autunno lombardo, in fondo, rende di più a tavola, cioè cui gamb suta al tàul e cun denans un bel piat de...*

Di che cosa? Di funghi no! *Marter, siful de menta, tarè!* Non mi direte che vi siete scordati dell'ingrediente tipico, della pietanza peculiare dell'autunno: i funghi! Non vado oltre senno consumo tutti i punti esclamativi a mia disposizione.

(Ma davvero ve li siete scordati? ...)

Minèstra mantecada ai fung
(Minestra vellutata ai funghi)

1 kilu de tuti i fung che trù (quèi bün, però, me racumandi!); quàter pòr bianch.; 60 gram de butèr; sal; péver; erburin; mèsa fèsa d'ài; trì cùgià de oli; 1 liter de bröd de carne; grana gratàd; üna burèla de l'öv; un cùgià de farina bianca; crustin de pan.

Ch'la risèta chi, l'è per sés persón.

Neti ben i fung, tajei sutil sutil e in tuchèi picinin, metéi



a còs cunt el butèr, l'erburin, l'ài, la sa e 'l péver per üna mesurèta. In d'un'altra casiròla fi rusti i pòr tajàd anca lür sutilisim, sèmpèr cun el butèr, almén per vint minùt. Ogni tant bagnì cunt el bröd. Pasi i fung al sedàs (che l'è minga quel che pensì violter malnat!) e metèi insèma ai pòr cun la burèla de l'öv e la farina. Mesedi ben e giuntègh el bröd: lasi còs almén per un quar'd'ura e rughi senza mai fermàs. Fì rusti i crustin de pan ind'èl butèr.

Servi la minestra cunt i crustin e una bèla spulveràda de grana gratàd. Vin? 'Sta volta, insèma a la minestra, bevì no el russ. L'è mei un bianch profumàd: un Sauvignon o una Ribolla Gialla del Friuli.

Pierón, el prim cògh de Paù

Torneo Calcistico "Memorial Domenico Passariello"



Paolo Maldini,
Nando
Passariello,
Marino
Magrin

Alla sua seconda edizione, il "Memorial Domenico Passariello", ha regalato alla nostra cittadina un torneo calcistico di ragguardevole livello. In campo quattro squadre della categoria Giovanissimi Nazionali: l'A.C. Milan, la F.C. Internazionale, la Juventus Football Club e l'Atalanta Bergamasca Calcio. Presso il campo comunale "Beretta", tra il 12 e il 13 giugno la competizione, patrocinata dal Comune di Paullo, si è svolta in un clima di simpatia e partecipazione: un modo semplice ma affettuoso per ricordare il compianto Domenico Passariello, l'imprenditore paullese scomparso tragicamente due anni fa. Il figlio Nando ha così voluto rinnovare il proposito di ricordare il padre con un'iniziativa calcistica collegandola alla promozione delle attività solidaristiche dell'Associazione "L'Abbraccio", madrina della manifestazione. Diverse le personalità del calcio nazionale presenti al torneo, come Paolo Maldini, Maurizio Ganz e Marino Magrin. Il "Memorial" è stato vinto dalla squadra Giovanissimi del Milan, dopo un'emozionante partita finale con la Juventus.



Abituati ad avere di più.

